



RADIS

**STOP
ZANZARE**



www.radisdisinfestazioni.it

0544.46.24.85

CRONACA • SOCIETÀ • POLITICA • ECONOMIA • OPINIONI • CULTURA • SPETTACOLI • GUSTO • SPORT

Prezzo € 0,98
ISSN 2499-9460

Reclam



APPLAUSI E POLEMICHE

La festa nazionale dell'Unità a Ravenna
accende il dibattito politico, con l'alluvione al centro

Volontari sul palco dell'ultima
festa nazionale del Pd
che si è svolta a Ravenna

Nuovo IMPIANTO FISSO ANTI ZANZARE

LIBERATI PER SEMPRE DALLE ZANZARE

Impianto fisso per il controllo delle zanzare, nel tuo giardino a basso impatto ambientale

STOP ZANZARE

RIMEDIO EFFICACE



RADIS

www.radisdisinfestazioni.it

0544.46.24.85



i Freschissimi

CONAD PERCORSO QUALITÀ

PESCHE GIALLE
CONAD PERCORSO QUALITÀ
sfuse

2,29
al kg

verso natura
CONAD

BANANE BIO
VERSO NATURA CONAD
in vassoio

2,29
al kg

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI DINTORNI
CONAD

Stagionatura minima 18 mesi!

26,90
al kg

PROSCIUTTO DI PARMA DOP
SAPORI & DINTORNI CONAD

CONAD

PROSCIUTTO COTTO
DI ALTA QUALITÀ
CONAD

19,90
al kg

CONAD

MORTADELLA BOLOGNA
IGP
CONAD
con e senza pistacchi

10,90
al kg

CONAD

GRANA PADANO DOP
CONAD
sottovuoto, 1 kg circa

11,90
al kg

RICOTTA
DI PECORA

7,50
al kg

FORMAGGIO CRUCOLO
IL PIU' SAPORITO
stagionatura 60 giorni

12,90
al kg

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI DINTORNI
CONAD

PECORINO TOSCANO DOP
SAPORI & DINTORNI CONAD

16,50
al kg

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI DINTORNI
CONAD

BURRATA PUGLIESE
SAPORI & DINTORNI CONAD
take away, 100 g x2

2,69
€/kg 13,45

CONAD PERCORSO QUALITÀ

FIORENTINA CON OSSO
DI BOVINO ADULTO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

15,40
al kg

CONAD PERCORSO QUALITÀ

FETTINE SCELTE
DI BOVINO ADULTO CONAD
PERCORSO QUALITÀ

14,40
al kg

CONAD PERCORSO QUALITÀ

POLPA EXTRA IN SVIZZERA
DI BOVINO ADULTO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

10,40
al kg

CONAD PERCORSO QUALITÀ

MACINATO SCELTO
DI BOVINO ADULTO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

9,40
al kg

Bassi e Fissi

FILETTI DI PETTO DI POLLO
CONAD PERCORSO QUALITÀ
400 g

3,70
€/kg 9,25

AIA

COTOLETTA VALDOSTANA AIA
200 g

2,39
€/kg 11,95

PESCE ITALIANO

ORATE FRESCHE
CONAD PERCORSO QUALITÀ
600/800 g circa

12,90
al kg

convenienti sempre

VONGOLE LUPINO
FRESCHE

4,50
al kg

L'OPINIONE



Addio a una bella avventura Largo a generazioni più giovani

di Fausto Piazza

Nella vita ci sono momenti in cui si può cogliere l'occasione di gettarsi nella mischia, avere coraggio e rischiare, tentare di osare e innovare, assumersi responsabilità e tenere la testa alta per intravedere sprazzi di futuro. Ho avuto la fortuna – con tutti i limiti e difetti personali e del caso – di intraprendere così l'avventura editoriale di *Ravenna&Dintorni*, oltre venti anni e mille numeri fa. Senza contare la “gavetta” come operatore culturale, giornalista e coordinatore redazionale di giornali e riviste locali, vissuta dai primi anni '80 fino ai primi Duemila. Ma c'è un tempo utile e proficuo per ogni fase della vita e, ovviamente, non è interminabile. Ci sono anche limiti di età (pensionabile), di tempo ed energie da spendere e investire. Come in tutte le rappresentazioni (la metafora teatrale ci sta, visto che si tratta comunque di attori e di ruoli in senso figurato), nonostante l'empatia e la stima della compagnia che ti sta a fianco e del pubblico – in questo caso i lettori e i sostenitori della nostra impresa di informazione – arriva infine il momento di uscire di scena. Salutare e dire grazie, magari facendo un rispettoso inchino a chi ti ha supportato e sopportato per lungo tempo. Il nostro ormai è un “paese per vecchi” e non ho intenzione di alimentarne l'egoistico lassismo e decrepitezza.

Ora tocca a generazioni più giovani lasciare la loro impronta sul percorso fin qui tracciato assieme. Definire altri sguardi e intraprendere nuovi progetti sui molteplici scenari dell'editoria professionale, dell'informazione di qualità, del giornalismo locale.

Il mio “storico” ruolo di direzione responsabile e operativa del settimanale *R&D* e di altre testate (dalle riviste al web) – con il consenso unanime e la piena fiducia della redazione e dell'azienda editrice – fin da oggi è assunto da Luca Manservigi. Giornalista di valore, da quasi quindici anni una delle colonne portanti della nostra compagine, Luca è un notevole esperto dell'informazione locale, ben noto, apprezzato e stimato in tutti gli ambienti della città e dei dintorni, e ha tutte le qualità professionali e umane per portare avanti questo importante impegno. Soprattutto con lo spirito – che abbiamo sempre condiviso assieme a tutti gli altri redattori e collaboratori – di proporre contenuti e stili informativi liberi e indipendenti, senza conformismi, condizionamenti di lobby politiche o finanziarie, censure preventive... Peraltro il ruolo di direzione editoriale e generale dell'azienda di comunicazione Reclam, con tutti i suoi competenti addetti e collaboratori amministrativi e commerciali, resta in capo alla manager e fondatrice dell'impresa, Claudia Cuppi.

Certo non mi rifugerò in qualche “buen retiro” – non fa parte della mia indole – piuttosto resterò dietro le quinte per dare una mano, come socio della società editoriale Reclam, e interverrò (se avrò delle cose interessanti da raccontare e commentare) solo a titolo personale, come giornalista, si vuol dire, “senior”. Così è se vi pare e piace.

Un abbraccio, buon lavoro e buona fortuna a Luca e la sua squadra, sono certo che faranno del loro meglio... anche meglio di prima.

SOMMARIO

4 POLITICA

IL CASO DELL'ORTAZZO:
IMMOBILIARISTI NELL'OASI

6 ECONOMIA

INVESTIMENTI DA 11 MILIONI
PER UNA CITTÀ PIÙ SOSTENIBILE

17 SOCIETÀ

A FAENZA UN WEEKEND
A TUTTA CERAMICA

23 CULTURA

LA STREET ART IN CAMPAGNA:
LE GIORNATE DI “EQUIDISTANZE”

I-IV INSERTO CENTRALE

QUATTRO PAGINE SULLO STORICO
FESTIVAL DI DANZA URBANA

L'OSSERVATORIO



Non è vero che non succede mai niente...

di Moldenke

E chi lo dice che non succede mai niente, in questa città?

Per esempio, è in corso una festa dell'Unità – addirittura – nazionale, in un'area occupata per metà da un cantiere e per un altro quarto da stand della fiera dei petrolieri che si svolgerà in ottobre ma che era troppo scomodo (e oneroso) smontare. Con dibattiti che non vedranno protagonista alcun esponente del Governo e concerti sul palco centrale che faranno finalmente arrivare a Ravenna giovani da tutta Italia, per i Dik Dik e Finardi.

E poi, per dire, c'è il social media manager – o chi per lui – della polizia locale di Ravenna che scrive su Facebook che il ponte mobile resterà chiuso per altri dieci giorni mentre invece non era vero: ha “solo” frainteso una comunicazione in cui si dice che il ponte mobile dovrà restare chiuso, sì, ma nel senso di aperto, con il traffico interdetto che è solo quello delle navi.

E non è finita qui, perché c'è perfino il caso di una immobiliare che ha comprato un pacco di terreno all'interno del Parco del Delta del Po, con gli ambientalisti che temono che possa pure costruirci sopra, in quanto immobiliare, ma il Comune che ci assicura che è impossibile e ci dice che farà la propria parte per far diventare la proprietà interamente pubblica, come se qualcosa di misterioso finora lo avesse invece frenato.

E – mica cazzi – c'abbiamo pure il generale Vannacci, il personaggio dell'estate, che si trovò a vivere a Ravenna negli anni settanta «A parte le orde di tedeschi – scrive – e di biondi turisti del Nord Europa che, a partire dalla primavera, cominciavano a invadere le piazze, i lidi e le bellissime chiese bizantine, di stranieri non se ne vedevano tanti per le strade della città», scrive. Mica come adesso, che è pieno di americani che fanno crociere, no?

Infine, non ci siamo neanche fatti mancare la polemica sulle donazioni. Problema: è giusto utilizzare le donazioni per gli alluvionati per non far pagare agli alluvionati stessi la Tari e in questo modo lo stesso Comune che non gliela fa pagare incassa quei soldi donati per gli alluvionati ma che se non li avesse utilizzati avrebbero dovuto pagare la Tari? Oddio, ho mal di testa...

Autorizzazione Tribunale di Ravenna
n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XXII - n. 1.014

Editore: Reclam

Edizioni e Comunicazione srl
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312
www.reclam.ra.itDirettore Generale: Claudia Cuppi
Pubblicità: tel. 0544 408312
commerciale1@reclam.ra.itArea clienti:
Denise Cavina tel. 335 7259872
Amministrazione:
Alice Baldassarri,
amministrazione@reclam.ra.itStampa: Centro Servizi Editoriali srl
Stabilimento di Imola

Direttore responsabile: Fausto Piazza

Collaborano alla redazione: Andrea Alberizia, Federica Angelini, Luca Manservigi, Serena Garzanti (segreteria), Maria Cristina Giovannini (grafica).

Collaboratori: Roberta Bezzi, Albert Bucci, Giulia Castelli, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Francesco Farabegoli, Alessandro Fogli, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Enrico Gramigna, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni. Fotografie: Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani. Illustrazioni: Gianluca Costantini. Progetto grafico: Gianluca Achilli.

Redazione:
tel. 0544 271068 - Fax 0544 271651
redazione@ravennaedintorni.it

Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB



BURATTINI

IN RAVENNA 2023

FESTA

Pala De André

1-4-11 settembre dalle 20:30

Festa Nazionale dell'Unità



INFO

389 1551656 - 349 0807587

www.burattini.info

spettacoli ad ingresso libero




direzione artistica
Massimiliano Venturi

progetto grafico: Francesca Zini - illustrazione: Angela Zini - Omaggio a Cat Woman e Topo Gigio

IL CASO

Gli immobiliariisti commerciano le oasi: 600mila euro per Ortazzo e Ortazzino

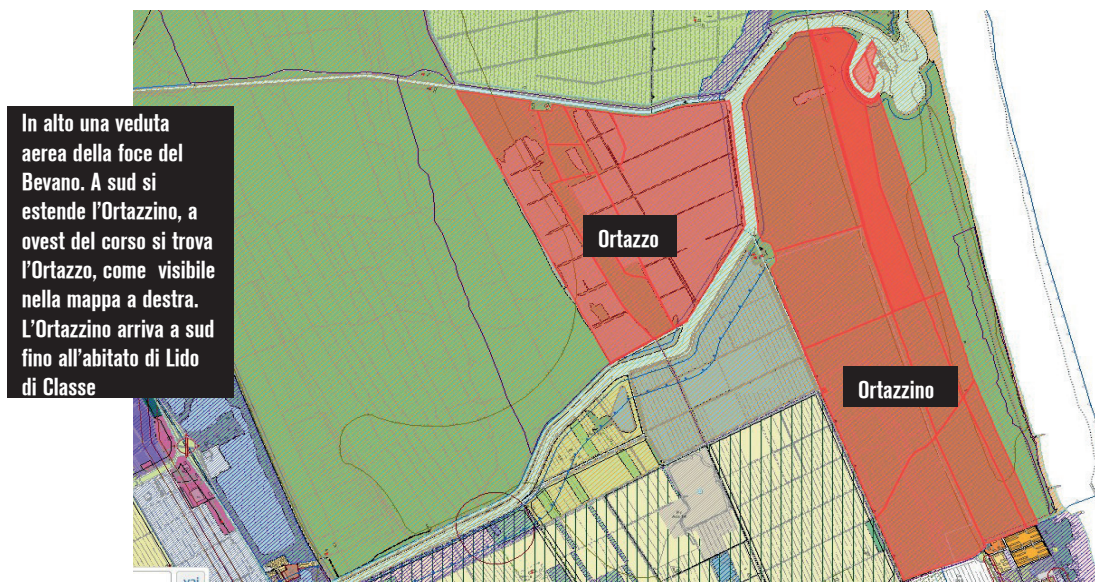
Aree acquistate da un magnate ceco e già passate a un'altra proprietà, il Parco del Delta non aveva risorse per fare offerte e ora si muove con un avvocato. Il Comune assicura: non si può costruire

Le due oasi naturali protette denominate Ortazzo e Ortazzino, in totale circa 500 ettari sulla costa adriatica del comune di Ravenna tra la foce del torrente Bevano e Lido di Classe, sono state compravendute tra due società immobiliari private per circa 600mila euro lo scorso marzo. L'universo degli ambientalisti locali, in particolare l'associazione Italia Nostra che ha reso pubblico l'affare all'inizio di agosto, teme l'arrivo del cemento in una zona di pregio con caratteristiche uniche. Nelle ultime settimane le istituzioni hanno più volte ribadito che i vincoli di protezione a salvaguardia di quell'area di valore naturalistico nazionale sono tali da rendere impossibile qualunque tipo di urbanizzazione o edificazione.

L'area rientra dentro i confini del Parco del Delta del Po e l'omonimo ente pubblico di tutela ambientale afferma di aver comunicato al venditore la volontà di far valere il diritto di prelazione per l'acquisto ma non aver avuto risposta. La società venditrice nega. Il Parco si è affidato a un legale per la verifica della regolarità delle procedure, sostenendo che il diritto di prelazione sia valido per un anno dall'annuncio di vendita che risale a ottobre 2022. Il Parco aveva però anche comunicato l'impossibilità di ottenere mutui dalla Cassa Depositi e Prestiti dello Stato e anche da due banche diverse: «La causa? Il nostro irrisorio bilancio, a detta delle banche stesse, non offriva sufficienti garanzie per un mutuo di appena 500mila euro».

L'area è costituita da terre e acque, spiagge e dune, boscaglie, pinete e zone umide. È stata acquistata a marzo 2023 dalla Cpi Real Estate Italy, una Spa italiana controllata da Cpi Property Group, società immobiliare che oggi ha sede in Lussemburgo dopo essere stata fondata in Repubblica Ceca nel 1991 dal magnate Radovan Vitek, immobiliare già coinvolto nelle vicende legate ai progetti per il nuovo stadio della Roma. Secondo quanto riportato da un articolo del sito *Il Post*, l'area è stata venduta per 580mila euro con queste precisazioni nell'atto: 56.915,91 euro (più Iva) per i fabbricati in parte diroccati, 51.654 euro per i 90 ettari di terreni a destinazione edificabile, 306.532 euro per i terreni a destinazione agricola e 164.897 euro per i terreni aventi destinazione né agricola né edificabile. I quotidiani locali *Nostro* del Carlino e *Corriere Romagna* nell'edizione del 30 agosto riportano la notizia del passaggio del pacchetto azionario di controllo della Cpi Real Estate Italy a un'altra società lo scorso giugno. Il proprietario di Ortazzo e Ortazzino sarebbe quindi ora qualcun altro ma con una procedura che ha impedito al Parco di esercitare un nuovo diritto di prelazione.

La prima compravendita dei terreni conclusa a marzo è arrivata nell'ambito della procedura di liquidazione volontaria avviata sei anni fa dalla società Immobiliare Lido di Classe con sede a Roma (con capitale sociale di 255mila euro,



detenuto da Italmobiliare spa, Banca Nazionale del Lavoro, Parsitalia spa) che aveva comprato l'area agli inizi degli anni Settanta con il progetto di realizzare un villaggio turistico con stabilimenti balneari e un porticciolo per piccole imbarcazioni alla foce del Bevano. È sempre *Il Post* a ricostruire del cosa accadde 50 anni fa. Il piano rigore del Comune aveva dato l'assenso all'edificazione di 5 milioni di metri cubi di cemento, poi ridotti a tre nel 1975. I lavori erano già iniziati (realizzate due strade, oggi coperte dalla vegetazione) quando vennero bloccati grazie alle denunce delle associazioni ambientaliste tra cui il Wwf. Il 31 luglio 1975 il pretore Vincenzo Andreucci ordinò il sequestro dell'area sulla base della Convenzione sulle zone umide di importanza internazionale firmata nel 1971 in Iran.

Al contratto di compravendita dello scorso marzo è allegata una certificazione di destinazione urbanistica (Cdu) in cui una parte del terreno acquistato, nella zona nord-ovest, viene indicata

come «spazio urbano prevalentemente residenziale con percorsi pedonali, ciclabili, spazi e strutture pubbliche e luoghi di culto». Un motivo di preoccupazione per gli ambientalisti. «I denunciati non sono in grado di comprendere il significato dell'atto – affonda il sindaco Michele de Pascale – e quindi non capiscono che il riferimento tecnico è semplicemente a una microscopica sovrapposizione catastale della proprietà, esterna all'area di parco, con la chiesa di Lido di Classe».

Sulle pagine de *Il Resto del Carlino*, l'assessora all'Urbanistica Federica Del Conte ha segnalato due sentenze amministrative di 40 anni fa. La società Immobiliare Lido di Classe fece ricorso al Tar contro le decisioni comunali che impedivano l'edificabilità dell'area: prima il Tar e poi il Consiglio di Stato in appello respinsero il ricorso.

Il consigliere comunale Alvaro Ancisi, decano dell'opposizione con Lista per Ravenna, ha reso pubblico un passaggio della nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2021 dell'Immobiliare Lido di Classe: «A seguito delle osservazioni presentate nell'agosto 2006, da parte della società, alla Provincia di Ravenna con la quale si richiede di ritornare alla classificazione di pre-parco per

I DUBBI

Restano una serie di interrogativi ancora da chiarire

La vicenda Ortazzo-Ortazzino solleva alcuni interrogativi. Perché il Parco del Delta a ottobre 2022 non ha fatto una comunicazione pubblica per segnalare le difficoltà nel reperire le risorse che gli avrebbero permesso di far valere il diritto di prelazione e quindi acquistare l'area?

Comune e Regione ora assicurano la totale disponibilità per aiutare il Parco con risorse finanziarie, ma finora non sapevano dell'esistenza di Ortazzo e Ortazzino?

Nelle cronache locali si trovano dichiarazioni del 2011 dell'ex sindaco Fabrizio Matteucci che auspicava l'acquisto di quei terreni: 600mila euro in 12 anni fanno 137 euro al giorno: era impossibile accantonarli?

Se le amministrazioni pubbliche hanno ribadito a più riprese che in quei 500 ettari non si può cementificare nemmeno un metro quadrato, perché una società immobiliare privata, che non risulta mossa da intenti filantropici, ha speso 600mila euro per acquistare un terreno dove potrà solo guardare crescere gli alberi?

Se chiunque sia proprietario non potrà costruire anche presentando richieste di modifiche alle tutele, che motivo ha il Parco o chi per lui di spendere almeno 600mila euro di soldi pubblici per acquistare un terreno che comunque sarà inattuabile?

Se ora i nuovi proprietari dell'oasi dovessero vendere a un ente pubblico, difficilmente lo farebbero per meno della cifra appena sborsata, quindi il pubblico avrebbe potuto comprare spendendo meno: chi risponderà dell'eventuale differenza a carico della collettività?

l'area agricola eliminando la conformazione preposta in zona C di protezione ambientale [...] all'interno di un nuovo piano territoriale di assetto, è seguita una proposta di accordo di programma in corso di esame da parte delle amministrazioni preposte». In buona sostanza 17 anni fa venne chiesto lo spostamento di alcune decine di ettari da zona C a zona pre-parco «dove, anche se sottoposte ad azioni prescrittive e di vigilanza – spiega Ancisi –, sono ammissibili, a determinate condizioni e salvo esplicite limitazioni su singole loro parti, interventi di costruzione». La Provincia rispose in modo negativo. «Da quando sono sindaco e presidente della Provincia – sottolinea De Pascale che fu eletto nel 2016 – non ci è mai stata presentata nessuna richiesta in tal senso: non c'è stata nessuna interlocuzione con l'Immobiliare Lido di Classe Srl né col liquidatore al fine di cambiare i vincoli ambientali e paesaggistici sull'area. Gli unici contatti con il liquidatore ci furono fra il 2018 e il 2019 quando facemmo un tentativo per acquisire l'area che però non produsse risultati». Dopo l'arrivo della vicenda sui media non solo locali, Regione e Comune hanno annunciato la disponibilità ad aiutare il Parco del Delta ad acquistare l'area.

Andrea Alberizia

REGIONE/2

Animalisti: stop alla caccia nelle zone alluvionate

Stop alla caccia nelle zone devastate dall'alluvione dell'Emilia Romagna dello scorso maggio. È quel che chiedono diverse associazioni ambientaliste e animaliste alla Regione Emilia-Romagna che, nel suo calendario venatorio, prevede una preapertura della stagione venatoria che consentirà di sparare ad alcune specie dal 3 settembre. «Due alluvioni in sequenza hanno colpito la fauna selvatica che ha visto il proprio habitat distrutto. Sono state compromesse, quasi sempre in maniera irreparabile, nascite e nidificazioni in corso proprio in quel periodo sia nei territori montani, sia in pianura». Le associazioni chiedono alla Regione l'applicazione dell'articolo 19 della legge nazionale 157/92 in cui si prevede che si possa vietare o ridurre per periodi pre-stabiliti la caccia "per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica o per sopravvenute particolari condizioni ambientali, stagionali o climatiche o per malattie o altre calamità".

REGIONE/3

Troppa puzza a Faenza, interrogazione di Gibertoni

C'è troppa puzza a Faenza da anni. La consigliera regionale Giulia Gibertoni (Gruppo Misto) chiede che la Regione intervenga "per diminuire e controllare le emissioni odorigene e, più in generale, le emissioni in atmosfera e migliorare la pessima situazione che si trascina da anni nella zona compresa tra l'autostrada A1 e Faenza". Gibertoni chiede interventi concreti da parte di Arpa, Comune e aziende in zona.

REGIONE/1

Una proposta di legge per alzare il fondo della sanità al 7,5 per cento del Pil

Iniziativa promossa dalla Regione che organizza una raccolta firme e un evento pubblico
L'aumento aggiungerebbe 4 miliardi all'anno



La Regione Emilia-Romagna presenta un progetto di legge che vuole portare al 7,5 per cento del Pil il finanziamento annuale del Servizio sanitario nazionale avendo così un incremento del fondo sanitario nazionale di quattro miliardi di euro all'anno, rispetto a oggi.

Dopo il via libera della giunta regionale lo scorso 31 luglio, il progetto di legge farà il suo iter in assemblea legislativa e sarà poi sottoposto alle Camere.

Nel 2021 il finanziamento ordinario del Sistema sanitario nazionale in rapporto al Pil è stato pari al 6,9 per cento (fonte ministero dell'Economia), nel 2019 era al 6,4, a fronte di Paesi come la Germania, che destina il 9,9 per cento del Pil al finanziamento della spesa sanitaria pubblica; Francia 9,3; Regno Unito 8 (dati Ocse). Nella nota di aggiornamento al documento di economia e finanza del 4 novembre 2022 si prevede un livello di spesa sanitaria che nel 2025 scenda al 6 per cento del Pil.

Per sostenere la proposta di legge sono in programma una raccolta di firme, anche attraverso una piattaforma digitale, ordini del giorno da discutere nei consigli comunali e un evento a ottobre per fare fronte comune con sindaci di ogni orientamento politico, professionisti sanitari, sindacati, associazioni e consulte nell'iter di approvazione della legge.

DESTRA

**IL RICORDO DEL FASCISTA NON È PIÙ IN PUBBLICO**

La cerimonia di commemorazione della morte del gerarca fascista Ettore Muti quest'anno non si è fatta in pubblico al cimitero di Ravenna ma in un'area privata rimasta ignota. L'interruzione dell'iniziativa che si ripete da una quindicina di anni con l'organizzazione dall'Anai (associazione nazionale arditi d'Italia) arriva nell'ottantesimo anniversario della morte a causa delle spese per le numerose querele subite in passato.

SIT-IN

In piazza per parlare degli effetti dell'autonomia differenziata regionale

Lunedì 4 settembre alle 18, in piazza Marsala a Ravenna, iniziativa pubblica organizzata da Cgil, Libera e altri comitati locali per approfondire le conseguenze che l'autonomia differenziata, voluta dall'attuale Governo, produrrebbe sul territorio. L'autonomia differenziata, se sarà operativa, prevede che le Regioni a statuto ordinario possano chiedere di avere competenza esclusiva su 23 materie. In caso di maltempo appuntamento nella sala Ragazzini in largo Firenze.

amico gas®

INTEGRATED TECHNOLOGICAL SERVICES

Condizionamento, riscaldamento,
igiene industriale e ambientale, certificati

Qualità, assistenza e professionalità al vostro servizio

RAVENNA

Viale Berlinguer 54 (Palazzo degli Affari)

Nuova filiale: via Ravegnana 41

Info 0544.270358 - info@amicogas.it

www.amicogas.it -  

LIDO DI DANTE

RIMOSSA LA BARCA ARENATA,
IL COMUNE HA SPESO 63.135 EURO

Il 7 agosto, dopo quasi due mesi di permanenza, è stata rimossa la barca da diporto di 12 metri arenatasi nella notte tra il 17 e il 18 giugno di fronte alla spiaggia libera a sud di Lido di Dante, a cento metri dalla battigia (foto Andrea Scarabelli). L'operazione è stata eseguita a spese del Comune di Ravenna in quanto il proprietario dell'imbarcazione non aveva provveduto autonomamente, nonostante l'intimazione da parte dell'amministrazione. Il Comune imputerà le spese al proprietario: 63.135 euro, Iva compresa. Si è operato per portare in galleggiamento la barca, utilizzando cinque pompe per svuotarla dall'acqua; è emerso che la barca aveva tre falle. Una è stata riparata; le altre due erano impossibili da chiudere. Sono intervenuti i sommozzatori che hanno posato dei palloni sotto al relitto, per dargli la spinta di galleggiamento mancante. Dopo aver rimosso alcuni massi affinché il relitto potesse passare attraverso le scogliere, si è potuto fare arrivare la barca più al largo fino a un pontone che l'ha caricata.

IL DETTAGLIO
I progetti
in calendario

I progetti dell'Atuss nel dettaglio (descrizione a cura del Comune di Ravenna).

Il progetto Digital Unite sviluppa un programma di **innovazione e animazione digitale**, sia nei due poli del Laboratorio aperto già attivati nei musei Mar e Classis sia in cinque hub decentrati sul territorio, per avvicinare tutta la cittadinanza a servizi e cultura digitali (valore totale del progetto 250mila euro).

L'intervento CREare inclusione estende il **supporto educativo a bambini e ragazzi con disabilità** anche nei centri estivi privati accreditati al progetto regionale conciliazione vita-lavoro (1,4 milioni di euro - FSE+).

La **rifunzionalizzazione degli spazi interni del centro culturale Almagià**, su cui già si interviene con il Pnrr per l'efficientamento energetico, renderà la struttura un polo più funzionale (650mila euro).

Nel quartiere Ravenna sud una **centrale di teleriscaldamento e teleraffrescamento** connessa a pannelli fotovoltaici per creare un eco-quartiere efficientando il polo comunale e il polo scolastico Lama sud (3 milioni di euro).

Una **pista ciclopedonale** tra Madonna dell'Albero e Ponte Nuovo (660mila euro).

Riqualficazione dell'impianto sportivo di Sant'Alberto (400mila euro) e della **ciclabile lungo via Macalone a Piangipane** (550mila euro).

Copertura della piastra polivalente al centro sportivo comunale di San Zaccaria (500mila euro) e **pista ciclo-pedonale tra Santo Stefano e Carraie** (380mila euro).

Una serie di interventi riguarda poi il compiuto collegamento ciclabile tra le eccellenze artistiche, naturalistiche e culturali dell'area a sud di Ravenna, operazione che vista insieme alla realizzazione del Parco Marittimo e della Ciclovia Adriatica configura Ravenna come un territorio più accessibile e appetibile per il cicloturismo. **Ciclovia Classe-Pineta di Classe-Mirabilandia con riqualficazione della piazza di Fosso Ghiaia** (quattro progetti del valore totale di 3,24 milioni di euro).

INVESTIMENTI

Un piano da 11 milioni di euro per una Ravenna più inclusiva e sostenibile

Presentata la nuova Agenda trasformativa urbana (Atuss). Tra i progetti la riqualficazione della piazza di Fosso Ghiaia e la ciclovia Classe-Pineta-Mirabilandia

Dalla riqualficazione della piazza di Fosso Ghiaia a quella dell'impianto sportivo di Sant'Alberto; dalla creazione di un eco-quartiere, con l'installazione di pannelli fotovoltaici nel polo scolastico Lama sud, alla rifunzionalizzazione del centro culturale Almagià (nel quartiere Darsena); dai programmi di inclusione digitale, per avvicinare tut-

ta la cittadinanza a servizi e cultura digitali a una serie di collegamenti e piste ciclabili, tra cui la ciclovia Classe-Pineta di Classe-Mirabilandia.

Sono 13 i nuovi progetti (vedi box accanto) dell'Agenda trasformativa urbana per lo sviluppo sostenibile (Atuss), che dovranno rendere Ravenna «una città più inclusiva,

sostenibile e attrattiva da qui al 2030». L'Atuss è stata presentata il 29 agosto in municipio, dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e dal sindaco di Ravenna, Michele de Pascale.

I progetti (che verranno realizzati entro il 2026) si avvalgono del contributo dei Programmi regionali Fesr e Fse+ di 8 milioni e 400 mila euro e di 2 milioni e 630mila euro di risorse comunali, per un investimento complessivo di 11 milioni e 30 mila euro. Programmazione e progettualità legate ai fondi europei condivise dalla Regione con Enti e comunità locali.

I temi che hanno guidato le progettualità della Atuss di Ravenna sono: «La città policentrica», «La città che si prende cura», «La città verde, salubre, sicura e connessa», «La città dell'energia, in crescita, dinamica, sostenibile e innovativa», «La città educante e stimolante per le nuove generazioni» e «La città bella ed effervescente per nutrire lo spirito di tutte e tutti».

Quella di Ravenna è una delle 14 Atuss al via in Emilia-Romagna, dopo l'approvazione della Giunta regionale, per un investimento totale di oltre 164 milioni di euro, di cui 114,5 milioni di euro Fesr e Fse+.

«I progetti – ha dichiarato Bonaccini – puntano a riqualficare diverse zone della città di Ravenna e a favorire la transizione ecologica e digitale. La rendono più verde, attraverso iniziative che sfruttano l'energia pulita e nuove piste ciclabili, e alla portata dei cittadini».

«Attraverso l'Atuss – sono state invece le parole di De Pascale – trasformiamo in progetti concreti linee strategiche, realizzando un programma di investimenti che mette a valore l'intero territorio comunale, con un'attenzione all'accessibilità dei servizi in particolare nel forese, alla digitalizzazione, all'inclusione, all'implementazione e alla fruizione del verde urbano, alla sostenibilità ambientale. Inoltre, grande rilievo è attribuito all'efficientamento energetico di edifici scolastici e comunali, con la realizzazione di un vero e proprio eco-quartiere».



ASSOCIAZIONE SINDACALE PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI • RAVENNA

Installazione della “linea vita” sul tetto

Per l'installazione o la sostituzione di una linea vita sul tetto di un'abitazione privata, si può fruire di detrazioni fiscali. L'intervento si configura, per il suo carattere di sicurezza, come un intervento di manutenzione straordinaria e non ordinaria, in quanto quest'ultima si ha in presenza di riparazione di un impianto già esistente.

L'intervento, se realizzato all'interno di abitazioni o al servizio di un edificio residenziale, anche di un condominio, consente di fruire della detrazione del 50% per ristrutturazioni edilizie (articolo 16-bis del Tuir, Dpr 917/1986, e articolo 1, comma 37, della legge 234/2021, di Bilancio per il 2022).

Le fatture devono essere pagate con bonifico bancario o postale. Ai fini urbanistici, trattandosi di intervento in edilizia libera per il quale non è necessaria la Cila (comunicazione inizio lavori asseverata), è quindi sufficiente una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante la non necessità del provvedimento urbanistico sulla base del regolamento edilizio comunale. Tale dichiarazione non deve essere inviata all'amministrazione finanziaria, ma va conservata dal contribuente ed esibita a richiesta degli uffici.

In Asppi si può richiedere il parere di un tecnico per eventuali chiarimenti.

Ravenna - Viale Galilei 81/83
tel. 0544 470102

info@asppi.ra.it

Dal 1980 a Ravenna www.asppi.ra.it

Ravenna - Via Maggiore 74
tel. 0544 257013

INFRASTRUTTURE

Dubbi sugli argini del Santerno, fermi i lavori sulla linea ferroviaria su cui viaggiano 4 treni al giorno

A Ravenna tre passaggi a livello chiusi per manutenzione: 18 milioni di euro per sostituire 15 km di binari



nei tempi e nei costi perché riguarderebbe un lungo tratto di linea in modo da addolcire la pendenza, si è deciso di abbassare gli argini appena alzati nel punto corrispondente al ponte e procedere con il cosiddetto esercizio transitorio. Un accordo fra i vari enti coinvolti prevede che in caso di allerta meteo si aggiunga materiale già pronto nelle vicinanze per rialzare la quota dell'argine.

Secondo Emiliani la soluzione individuata, seppur transitoriamente, necessita di approfondimenti. In accordo con l'assessore regionale Andrea Corsini si è deciso di fissare

un incontro urgente con tutti gli enti competenti.

Proseguono invece i lavori di Rfi per il rinnovo dell'infrastruttura fra le stazioni di Alfonsine e Ravenna, sulla linea Ferrara-Ravenna. L'intervento, avviato nel mese di luglio, si concluderà a fine settembre.

Quindici in totale i chilometri di binario da sostituire, insieme a 26 mila traverse e a 10 mila metri cubi di pietrisco per la massicciata, con un investimento da parte di Rfi di quasi 18 milioni di euro.

Sarà necessaria la temporanea chiusura di tre passaggi a livello nel territorio del comune di Ravenna, con deviazione del traffico stradale su itinerari alternativi opportunamente indicati. In particolare, il passaggio a livello di via Canala resterà chiuso fino alle 16 del 6 settembre, mentre quelli di via Canalazzo e vicolo San Sebastiano fino alle 16 del 12 settembre.

Appena avviati, sono stati subito sospesi i lavori per la ricostruzione della linea Faenza-Lavezzola (4 treni al giorno, due in un senso e due nell'altro, soprattutto per gli studenti) nel tratto a ridosso del ponte sul fiume Santerno a Sant'Agata, danneggiato gravemente dalla piena di metà maggio. Lo sospensione è arrivata dopo che il sindaco santagatese Enea Emiliani ha fatto proprie le perplessità di una parte della cittadinanza riguardo all'abbassamento degli argini appena innalzati. La società Rfi (Rete ferroviaria italiana) aveva comunicato la riapertura del traffico ferroviario per l'inizio di ottobre. La data ora slitterà in avanti.

In buona sostanza è accaduto che gli argini del fiume sono stati ricostruiti prima del ponte con un'altezza maggiore di quella precedente e quindi più in alto della quota del ponte. Non potendo modificare l'altezza del ponte, se non con un intervento imponente

AIUTI/1

La Regione mette 2,7 milioni di euro per consentire prestiti da 50mila euro a tasso zero alle Pmi alluvionate

In attesa del risarcimento dei danni dell'alluvione da parte dello Stato o delle assicurazioni, le piccole e medie imprese e professionisti dei territori colpiti in Emilia-Romagna avranno accesso al credito a tasso zero per disporre della liquidità necessaria a far ripartire le attività grazie all'intervento della Regione che ha deciso lo stanziamento di fondi propri per 2,7 milioni di euro che copriranno i tassi. La misura è frutto di un'intesa con i Consorzi fidi riferiti ai diversi comparti produttivi. Il finanziamento potrà avere un importo massimo di 50mila euro, da restituire in 18 mesi, con 6 mesi di preammortamento, cioè il periodo iniziale nel quale non si paga alcuna rata di restituzione. A breve verrà pubblicato il bando di gara. Le domande dovranno essere presentate ai Consorzi fidi entro il 31 dicembre 2023, con la possibilità di perfezionare la procedura nei sei mesi successivi. Non è possibile utilizzare il beneficio regionale per abbattere i tassi su finanziamenti deliberati prima del 28 agosto 2023.

AIUTI/2

Il Governo concede lo stato di emergenza per il tornado di luglio

Il Governo ha concesso lo stato di emergenza per le province dell'Emilia-Romagna colpite dal maltempo tra il 22 e il 26 luglio che nel Ravennate ha causato un tornado sulla Bassa Romagna: 4,5 milioni di euro per i territori di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ravenna e Forlì-Cesena.

AIUTI/3

Già 340 domande alla Camera di Commercio per l'aiuto da 7mila euro per imprese allagate

In un mese sono arrivate 340 domande alla Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna da imprese ravennati per ottenere il contributo a fondo perduto (fino a un massimo di settemila euro, in proporzione al numero totale di domande presentate) a favore degli alluvionati. Le imprese interessate possono presentare la richiesta fino al 22 settembre esclusivamente per via telematica. Il bando prevede l'autocertificazione dei danni subiti e la liquidazione della somma concessa entro un massimo di 60 giorni dalla chiusura del bando. Il fondo ha una disponibilità totale di 2,5 milioni di euro provenienti da Camera di commercio di Roma, Unioncamere italiana, Bcc e Comuni.

TIM COLOR

SERVICE Srl

Tinteggiatura - Verniciatura - Rifacimento balconi - Ripristino cemento armato - Montaggio cappotti - Piattaforme Aeree



Ravenna - Viale della Lirica 43
tel. 0544.271056 fax 0544.272539

info@timcolorservice.it

www.timcolorservice.it



SPORTING CLUB RAVENNA

Benessere alla palestra **Sporting Club**: tra prevenzione, Medical Fitness e inclusività

L'attività a conduzione familiare, inaugurata nel 1984, riapre le [iscrizioni ai corsi per la stagione invernale](#)

La palestra **Sporting Club** è stata inaugurata 39 anni fa da **Donatella Graziani**, affiancata dallo scorso anno dalla figlia **Federica Bacchetta**.

Il punto di forza della palestra è **l'attenzione al benessere a tutto tondo**, con un team composto da **personal trainer laureati in scienze motorie** e dedicati alla prevenzione e al trattamento di problematiche e patologie specifiche: si va dalle discipline più comuni (come **allenamento funzionale, tabata, ginnastica posturale, yoga e pilates**) ai progetti come **Afa - Attività Fisica Adattata**, che riguarda le persone affette da lombalgie e cervicalgie croniche e altre patologie come il Morbo di Parkinson, e **l'Efa - Esercizio Fisico Adattato**, rivolto a coloro che presentano problemi dismetabolici, quali diabete, cardiopatie e sindrome metabolica. Questo tipo di attività viene svolta sotto precisa prescrizione medica e si rivela estremamente efficace, soprattutto per quel che riguarda pazienti in età avanzata abituati ad una vita più sedentaria.

«La nostra clientela è assolutamente trasversale, per genere ed età. Non vogliamo essere una palestra "esclusiva" ma più che inclusiva, familiare e accogliente. Ci sono giovani che si allenano con circuiti di funzionale e in sala fitness, e over che si dedicano alla ginnastica dolce. In ogni caso, l'assistenza è sempre totale e dedicata, con lezioni private o in piccoli gruppi» racconta Bacchetta, che si occupa in prima persona del progetto AFA e dello Studio Pilates.

Il corso di **Studio Pilates** offre un lavoro personalizzato con macchinari specifici quali Reformer, Cadillac o Chair in gruppi di quattro persone,



lavorando sia sull'allungamento che sul rinforzo dei muscoli profondi e posturali. Risulta adatto sia per persone più fragili, come anziani e donne in gravidanza, sia a chi sta cercando un allenamento muscolare più intenso. Il **9 settembre** la palestra organizzerà una giornata di **Open Day**, che permetterà agli interessati (solo su appuntamento) di testare gratuitamente il corso di Studio Pilates: «Un vero toccasana dal punto di vista psicofisico – commenta Bacchetta – capace di migliorare le prestazioni muscolari e di attivare la produzione di endorfine».

La palestra riaprirà a pieno regime il 4 settembre, mentre la segreteria è già aperta dal lunedì al venerdì (9.30-12.30 e 16 - 20) per informazioni e iscrizioni.



Info: **Sporting Club Ravenna** via Don Minzoni 70 - Ravenna
tel. 0544 39058 - cell. 334 7253657 - Pagina FB Sporting Club Ravenna

OLTRE DANTE

10^a EDIZIONE

OLTRE DANTE

TUTTA LA "COMMEDIA" SUL PALCO DI RAVENNA

1 - 3 SETTEMBRE 2023

INFERNO
VENERDI 1
ORE 18,00-23,00

PURGATORIO
SABATO 2
ORE 18,00-23,00

PARADISO
DOMENICA 3
ORE 18,00-23,00

**CANTORI, LETTORI, VOLONTARI DI QUALSIASI ETÀ,
PROVENIENZA SOCIALE E CULTURALE
LEGGERANNO LA "COMMEDIA"**

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: "DANTE IN RETE"

TEL. 0544 33667 - CENTRO DANTESCO | CELL. 340 1023151 - SEGRETERIA "DANTE IN RETE"

OLTREDANTE.RAVENNA@LIBERO.IT



ACIT

Il tedesco non passa inosservato

L'Associazione Culturale Italo-Tedesca di Ravenna organizza corsi di lingua tedesca di vario livello, è partner autorizzato del **Goethe Institut** per sostenere gli esami A1- A2- B1- B2 ed è accreditata per i **progetti Erasmus+** per partecipare gratuitamente a soggiorni all'estero



ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-TEDESCA

info@acitravenna.it - www.acitravenna.it

CORSI DI LINGUA TEDESCA

- Corsi per livelli da A1 a B2
- Corso di conversazione
- Lezioni individuali
- **Esami**
 - Goethe-Zertifikat A1/Fit in Deutsch 1
 - Goethe-Zertifikat A1/Start in Deutsch 1
 - Goethe-Zertifikat A2
 - Goethe-Zertifikat B1
 - Goethe-Zertifikat B2

Informazioni ed iscrizioni:

cell. 333 5753302

o presso l'ACIT RAVENNA via Renato Serra, 5 - lunedì, 17.00 - 19.00



Da più di quarant'anni l'**ACIT (Associazione Culturale Italo-Tedesca)** di Ravenna organizza **corsi di lingua tedesca di vario livello**, anche individuali, per ditte e qualsiasi esigenza.

I nostri corsi sono tenuti da docenti con pluriennale esperienza di insegnamento, che partecipano regolarmente a corsi di aggiornamento. L'ACIT è partner autorizzato del Goethe Institut, in Italia ufficialmente Ente Certificatore per la lingua tedesca.

Presso l'ACIT si possono sostenere gli **esami del Goethe Institut A1- A2- B1- B2** riconosciuti a livello internazionale e rispondenti ai criteri del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa (QCER).

L'Associazione è accreditata per i progetti **ERASMUS+** ed i corsisti hanno la possibilità di partecipare gratuitamente ad un soggiorno di 5 giorni all'estero.

La segreteria sarà aperta **lunedì 18 settembre dalle ore 17 alle ore 19** per informazioni, iscrizioni e test gratuiti per i non principianti presso la sede in via Renato Serra 5, Ravenna o telefonando al numero **333 5753302**.

Info: **ACIT Associazione Culturale Italo-Tedesca Ravenna**
via R. Serra 5, Ravenna - cell. 333 5753302 - mail info@acitravenna.it - www.acitravenna.it



THE ENGLISH CENTRE

Corsi full immersion e annuali a The English Centre Ravenna

A settembre riprendono i **corsi intensivi quindicinali** per iniziare l'anno scolastico con un inglese potenziato da un apprendimento rapido tramite una metodologia **"full immersion"**. I **corsi annuali**, da metà settembre, si articolano su più livelli, da quello base al Proficiency e preparano a tutti gli **esami Cambridge**, incluso l'**IELTS**, per iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria italiana e straniera. Si organizzano anche **corsi di gruppo per bambini** della primaria e percorsi individuali con orari personalizzati per **adulti**. Le lezioni sono svolte da **docenti italiani e madrelingua**. Per informazioni è gradita la visita o telefonare per appuntamento.

Info: **The English Centre**
cell. 333 6425460 - mail info@theenglishcentre.it



The English Center

Scuola di lingua inglese dal 1971

Corsi annuali a tutti i livelli:
Elementary - Beginners - A Proficiency C2
(da ottobre a maggio) lezione di prova

Corsi intensivi quindicinali "full immersion"
(a giugno e a settembre)

Preparation Centre Cambridge English
alle certificazioni per bambini di scuola primaria (YLE) Young Learners English Tests, KET, PET, FCE, CAE, e IELTS

Ravenna, Via Maggiore 147
ph. 333.64.25.460 - 0544.46.14.60
www.theenglishcentre.it



SCUOLA DI MUSICA

SCUOLA DI DANZA

SCUOLA DI DISEGNO

0544.502221 - 347.4310058

Via Achille Borghi 12
Ravenna

Canto e tutti gli strumenti classici e moderni

Danza classica, moderna, contemporanea, creativa, orientale

Musico-Motricità per i più piccoli

Disegno - Pittura - Mosaico

Sale prova - Saloni per feste

Con presa d'atto del Ministero dell'Istruzione
e riconoscimento dalla Regione Emilia-Romagna

L'INTERVISTA

Barattoni: «La festa non sarà sottotono, utile a costruire un'alternativa a questa destra»

Il segretario provinciale Pd sulla Festa dell'Unità: «Impossibile discutere con chi mistifica i fatti e nega il cambiamento climatico. La cementificazione non è stata la causa dei danni, ma serve una nuova urbanistica»

di Federica Angelini

Segretario provinciale del Pd da marzo 2017, Alessandro Barattoni è alla terza festa nazionale dei dem a Ravenna, in un momento quanto mai complicato per il territorio che sta attraversando il post-alluvione. Gli spazi per stand, dibattiti e spettacoli saranno per la prima volta tutti concentrati sulla sinistra del Pala de André complici il cantiere del palazzetto (vedi box p. 11) e gli stand montati per l'Omc (tra cui quelli a ridosso della celebre scultura di Burri) in origine prevista a maggio e poi slittata a ottobre per gli eventi climatici estremi della scorsa primavera.

Segretario, siamo alla terza festa nazionale del Pd a Ravenna, anche se quest'anno appare forse un po' sottotono? Colpa anche gli spazi ridotti?

«No, non sarà una festa sottotono, sarà più compatta negli spazi, ma ci sarà tutto come gli altri anni con tanti volontari e la voglia di creare un momento di socialità e dibattito. Siamo felici della scelta del Pd nazionale di tornare a Ravenna, in questo caso per tenere accesa l'attenzione sull'alluvione, ma anche perché sappiamo, dagli anni precedenti, che la festa comporterà una ricaduta anche in termini economici su tutto il territorio. Ci saranno tante persone che verranno per partecipare o assistere ai vari eventi. Ho sentito critiche sulla programmazione degli spettacoli, che per alcuni non sarebbe all'altezza di un evento nazionale, ma abbiamo cercato di unire qualità alla possibilità di mantenere l'accesso libero e senza biglietto a tutte le serate. Così come abbiamo cercato di limitare al massimo gli aumenti, nonostante l'inflazione e il costo delle materie prime, sui due piatti simbolo della festa: cappelletti e pizza fritta. Una piccola cosa, forse, ma per noi importante. Inoltre, come sempre, ci saranno appuntamenti per persone di tutte le età, compresi i più piccoli, e tornerà la tombola, per la prima volta dentro il Pala de André».

A differenza delle scorse edizioni nazionali, non sono stati invitati esponenti del centrodestra. Perché? In particolare sull'alluvione, ma non solo, non si dovrebbe cercare un'unità perlomeno di intenti?

«Tutte le sfide che abbiamo davanti richiedono l'impegno di tutte le istituzioni a tutti i livelli. Purtroppo però basta leggere le dichiarazioni dei parlamentari romagnoli già dopo la prima alluvione, quella dei primi di maggio, per capire che non c'è possibile confronto. Alice Buonguerri, Marta Farolfi, Galeazzo Bignami hanno raccontato bugie cercando solo di sfruttare quanto è accaduto per demolire i governi locali. Non si può avere un confronto con chi vuole mistificare e fare solo campagna elettorale. Noi come Pd in tutte le aule istituzionali ai diversi livelli abbiamo cercato il dialogo in uno spirito collaborativo e di unità, le risposte che abbiamo ricevute sono pubbliche. Anche per questo si è preferito concentrare la Festa sulla costruzione dell'alternativa a questa destra».

Esponenti del Pd, come il sindaco De Pascuale, hanno puntato inizialmente il dito contro gli ambientalisti che avrebbero in questi anni difeso le pericolose nutrie e impedito l'abbattimento di alberi negli alvei dei fiumi...

«Personalmente credo che il problema di fronte a fatti come questi lo ponga chi nega il cam-



Volontari a una passata edizione della festa dell'Unità

«Il tema della casa rischia di trasformarsi in una bomba sociale, bisogna intervenire su più piani perché la città resti vivibile e attrattiva»

biamiento climatico e non chi lo denuncia da tempo».

Il Pd non nega il cambiamento climatico e lei dice che avete mostrato spirito collaborativo, ma parliamo di territori dove voi governate su un tema in cui in particolare la Regione ha deleghe importanti, di cui peraltro si è occupata anche la segretaria del Pd Elly Schlein da vice di Bonaccini. Davvero non c'è nessuna autocritica da fare rispetto alla gestione del territorio e del rischio idrogeologico?

«Non ho mai detto né pensato che siamo infallibili. Ma c'è un modo per discutere di tutto.

IL DETTAGLIO

Il nuovo palazzetto: l'apertura slitta al 2025

«Dispiace che nemmeno un'opera come questa abbia unito la città»

Se c'è un momento dell'anno in cui non si può evitare di pensare al nuovo palazzetto in costruzione, è la festa dell'Unità. Da quando infatti il cantiere si è avviato, gli spazi della festa si sono drasticamente ridotti e tali sono rimasti, visto i ritardi nei lavori. Inizialmente si era sperato di inaugurarlo nel 2021, poi nel 2023, oggi la data più ottimistica potrebbe essere il 2025 con costi molto maggiori rispetto al preventivato. Un cantiere che ha subito come tutti il rincaro delle materie prime post covid, il covid stesso e diverse vicende giudiziarie. Ex post c'è più che mai da chiedersi se davvero la scelta di un investimento così importante e impattante sia stata azzeccata e lungimirante. Parliamo di un investimento di 20 milioni di euro di risorse pubbliche, un cifra da capogiro se pensiamo a quante palestre, piste ciclabili, interventi diffusi si sarebbero potuti completare. A difendere la scelta della prima giunta De Pascuale (assessore allo sport e ai lavori pubblici il renziano Roberto Fagnani) è il segretario Barattoni: «Quella scelta fu fatta di fronte alla presa d'atto che il Pala de André è ormai una struttura vetusta, energivora, con limiti strutturali e funzionali che la rendono inadatta a quasi tutte le attività per cui Ravenna ha bisogno di un palazzetto, dallo sport allo spettacolo. Il progetto è nato per superare quei limiti e aggiungere spazio per le giovanili delle società sportive e rispondere alle necessità, di continuità e sostenibilità, dello sport di alto livello. Intorno al palazzetto dovrà esserci un progetto dell'intera città, una volta che sarà terminato avremo un'area in grado di ospitare qualsiasi tipo di evento. Dispiace vedere che nemmeno un'opera come questa riesca a unire la città, a mettere d'accordo in consiglio comunale l'opposizione che ha chiesto più volte che fermassimo il cantiere o di fare nuovi bandi invece di attendere l'operato della magistratura. Se avessimo ascoltato quelle richieste, oggi avremmo cause pendenti e lavori ancora più in ritardo. Ai partiti di destra ravennati che hanno rappresentanti al governo nazionale, visto che la questione è impattante e riguarda il palazzetto così come altri diversi appalti pubblici, chiedo di sollecitare i loro esponenti romani nel riconoscere alle imprese gli aumenti delle materie prime che ci sono stati. È un provvedimento che il governo può fare e che darebbe respiro a tante imprese del settore delle costruzioni, che altrimenti rischiano di saltare.

Innanzitutto, bisogna distinguere le cause dagli effetti. E le cause del disastro di maggio sono la straordinarietà secolare dell'evento e il cambiamento climatico che, soprattutto nell'area del Mediterraneo, sta causando fenomeni di tropicalizzazione del clima: lunghi periodi di siccità seguiti da eventi estremi sono sempre più frequenti e non solo qui, come ci mostrano le cronache. Di questo bisogna tener conto. La destra invece nega questo dato. Ed è un atteggiamento pericoloso per il futuro di questa terra: perché davanti ad eventi che potrebbero ripetersi non riconoscerne le cause è il modo migliore per non migliorare nella gestione dell'emergenza e nelle politiche di mitigazione e contrasto ai cambiamenti climatici. Del Pd si può dire che si poteva fare di più, ma non che non abbia coscienza del problema. Ora si tratta di agire di conseguenza».

Intanto Ravenna è in vetta alle classifiche per consumo di suolo negli anni del Covid, in città apre un nuovo supermercato ogni quindici giorni, nuovi insediamenti abitativi stanno sorgendo in moltissimi lidi. Davvero sulla pianificazione urbanistica va tutto bene così, in un'ottica anche di salvaguardia del territorio e riduzione del danno?

«Sulla pianificazione urbanistica c'è da riflettere a lungo, ma la premessa deve essere che il disastro di maggio non è dovuto alla cementificazione, che può essere semmai considerata corresponsabile, insieme a un sistema fognario costruito spesso con criteri legati a eventi temporaleschi diversi da quelli attuali, degli allagamenti quando si verificano le cosiddette "bombe d'acqua" perché il suolo impermeabilizzato non è in grado di assorbire tutta la pioggia che cade in poco tempo. Ma qui sono franate intere colline e sono straripati tutti i fiumi contemporaneamente portando acqua e detriti. Non è stata certo la cementificazione di Casola o Brisighella a creare il disastro, né qualche albero nell'alveo del fiume. Bisogna quindi ripensare misure di mitigazione del danno che da oggi devono diventare prioritarie. Questo porta con se ragionamenti sulle politiche per le aree interne e collinari per evitare lo spopolamento e anche sull'urbanistica».

Però a Ravenna il Pug non è stato approvato e non sappiamo nemmeno quando lo sarà, anche perché la Regione non ha dato termini...

«Il Pug va fatto bene e approvato a breve. L'urbanistica è una questione fondamentale perché intreccia fattori diversi, ambientali, sociali, economici, di qualità della vita. E oggi anche Ravenna soffre sul tema della casa, che rischia, se non governato di diventare una bomba sociale».

I dati parlano di un problema abitativo già presente a Ravenna per chi vuole venire a lavorarci o a studiare...

«Vero, non ci sono abbastanza abitazioni in affitto in una città che ha ragioni di attrattività dovute all'università e a importanti investimenti anche di aziende private, in particolare nel settore del porto, che hanno bisogno di nuovi lavoratori. Siamo una città con piena occupazione, anche grazie a salari non sempre adeguati, e la questione abitativa rischia inoltre di esplodere a fronte dell'inflazione che erode la capacità di spesa di chi vive di un reddito fisso. A questo si

aggiunga il caro mutui che rende sempre più difficile l'acquisto di una prima casa. Un dato recente ci dice che stava aumentando l'indebitamento delle famiglie per far fronte alle spese correnti già prima dell'alluvione. Dobbiamo evitare che Ravenna diventi una città "respingente" per chi desidera trasferirsi come abbiamo visto accadere a tante altre città, con insediamenti universitari o a vocazione turistica. Sicuramente l'urbanistica è una delle leve fondamentali per riuscirci. C'è bisogno di un intervento su più livelli: un patto per l'affitto, un intervento sull'edilizia popolare, oltre a misure per incentivare l'acquisto della prima casa».

E perché la giunta di Ravenna non lo sta facendo? In fondo, siete voi al governo della città.

«La giunta di Ravenna in questi anni ha fatto molto per cercare di temperare le conseguenze del covid e tenere alto il sistema di assistenza dei servizi sociali. Queste sono sfide nuove e fino a poco tempo fa sconosciute, che devono coinvolgere istituzioni su più livelli, ma che certo dovranno vedere anche gli enti locali in prima fila».

Sono temi anche da campagna elettorale, peraltro alle porte per 14 dei 18 comuni della provincia, tutti più o meno toccati dall'alluvione e che andranno al voto nel 2024.

«I sindaci eletti quattro anni fa hanno dovuto affrontare ciò che nessuno poteva immaginare: covid, crisi energetica, effetti devastanti del cambiamento climatico, non solo l'alluvione ma anche la tromba d'aria, se pensiamo ad Alfonsine, Voltana e Savarna. La nostra campagna elettorale dovrà intrecciare e declinare sui territori i temi che il Pd metterà in campo a livello nazionale per le europee, che saranno concomitanti, ascoltare le esigenze di cittadini e imprese e, insieme ai nostri alleati, fare una nostra proposta credibile, come abbiamo sempre fatto che ci porti innanzitutto a uscire da questo stato di calamità. Temo infatti che le mancate risposte del governo nazionale possano generare nuove incertezze e una perdita di competitività dei nostri territori sul piano economico».

A che punto siamo con l'individuazione di candidati? In molti comuni anche importanti, come Bagnacavallo e Lugo, siamo al termine del corrente mandato. Per ora sappiamo chi correrà per succedere al primo candidato di Cotignola, altri nomi? Primarie in vista?

«Si stanno facendo riunioni e il percorso è iniziato ma credo che in questa fase sia importante che a gestire l'uscita dalla fase emergenziale siano i primi cittadini in carica. E credo che debba essere per tutti la priorità al momento. Anche per questo non immagino al momento situazioni in cui saranno necessarie le primarie, qualora dovessero emergere, valuteremo. Ma mi auguro che i candidati possano essere scelti o riconfermati in una discussione e un confronto ampio con gli alleati che portino a scelte unitarie».

Le ultime primarie furono a Cervia, dove nel 2019 l'attuale sindaco Medri si candidò in una situazione un po' di emergenza per il partito e con la prospettiva allora dichiarata di fare un solo mandato. Intanto Cervia resta il comune dove alle politiche la

destra continua a vincere. Cosa succederà nel comune costiero?

«Al momento si è tutti molto concentrati sul portare a termine nel migliore modo possibile una stagione turistica particolarmente difficile, oltre al pieno recupero delle saline, dopo l'alluvione. Ci confronteremo presto in totale accordo con il sindaco che, vorrei ricordare, in questi anni ha dovuto affrontare anche gli effetti di due trombe d'aria».

Stagione turistica difficile sulla costa e Bolkenstein alle porte. Quindi il 31 dicembre le spiagge andranno a gara? Influirà anche questo sulla campagna elettorale?

«È l'ennesimo in caso in cui il governo ha fatto promesse che non è stato in grado di mantenere e ora ha smesso di occuparsi della questione. Credo che per gli operatori il problema maggiore sia l'incertezza e che proprio questa incertezza possa aver portato, oltre a un rallentamento degli investimenti da parte dei gestori, anche a un aumento dei prezzi dei servizi».

C'è chi dice che Bonaccini sia tentato dall'idea di candidarsi per Bruxelles nel 2024 e che per questo la Regione abbia approvato un regolamento per cui, se accadesse, non sarebbero necessarie elezioni anticipate.

«Non so quali siano le intenzioni del presidente della Regione, mi auguro che porti a termine il suo mandato a Bologna, come tutti coloro che ricoprono un incarico grazie al voto dei cittadini».



Il segretario provinciale del Pd Alessandro Barattoni

IL PROGRAMMA

LANDINI, DON CIOTTI, CALENDÀ, BOSCHI TRA GLI OSPITI SI PARLA DI DIRITTI, EUROPA, SCUOLA, PNRR E ALLUVIONE

Fino all'11 settembre diversi incontri ogni sera sui temi di attualità
Tra i big del Pd anche Gentiloni e Walter Veltroni

La Festa nazionale dell'Unità 2023 si svolge per la terza volta a Ravenna e ha il titolo "Il nostro tempo", aperta e chiusa dalla segretaria Elly Schlein. Fino all'11 settembre ogni sera ci saranno dibattiti e spettacoli (vedi p.) oltre agli stand al Pala De André (viale Europa, 1). Agli incontri politici parteciperanno diversi ospiti tra cui Iraxte Garcia Pérez, Pierluigi Bersani, Alessandra Moretti, Nicola Zingaretti, Paolo Gentiloni, Laura Boldrini, Roberto Speranza, Debora Serracchiani, Alessandro Zan, Maria Elena Boschi, Andrea Orlando, Maurizio Landini, Walter Veltroni, Lucio Caracciolo, Gianni Cuperlo, Stefano Bonaccini. Alla serata in ricordo di Andrea Purgatori parteciperà Enrico Mentana, Maurizio Landini dialogherà con Don Luigi Ciotti. Ci saranno ospiti anche di altri partiti: Carlo Calenda, Maria Stella Gelmini, Maria Elena Boschi, Roberto Fico, Giuseppe Conte. Gli incontri al palco centrale si svolgono alle 18.30, alle 20 e alle 21. Anche la libreria ospiterà tutte le sere incontri con gli autori. Nel dettaglio, il 31 agosto si parlerà di agricoltura e nuovi equilibri climatici alle 18.30, sarà ricordato Don Minzoni alle 20 nel centenario della morte e si parlerà di Amministrative 2024 alle 21. L'1 settembre si parla di questioni di genere alle 18.30 e alle 20 di alluvione e ricostruzione con, tra gli altri Irene Priolo, Vasco Errani, e Michele de Pascale, mentre alle 21 spazio ai due "ex", Pierluigi Bersani e Carlo Calenda. Sabato 2 serata dedicata al Covid, ma soprattutto all'Europa con Nicola Zingaretti e Pina Picierno Modera e, a seguire, Paolo

Gentiloni (foto) intervistato da Maurizio Molinari. Temi cruciali domenica 3 settembre, dal futuro della Rai alle politiche per il Mediterraneo fino alla sanità pubblica con l'ex ministro Roberto Speranza. Lunedì 4 si comincia dal tema del Pnrr per affrontare poi il tema della giustizia fino al grande tema dei diritti con, tra gli altri, Alessandro Zan. Il giorno seguente, il 5 settembre, si apre sulla scuola, si parla poi di nuovo Pd e si chiude sul tema del salario minimo (per cui ci sarà anche una raccolta firme). Mercoledì 6 settembre una delle sere forse più attese: alle 20 si terrà il dibattito con il segretario della Cgil Maurizio Landini con don Luigi Ciotti (introduce Marta Bonafoni). Alle 21 un incontro con Roberto Gualtieri e Francesco Boccia sulla "sfida alla destra" e alle 21.45 salirà sul palco Walter Veltroni con "I have a dream. Sessant'anni dopo, i sogni e l'utopia nell'esperienza del riformismo democratico". Programma in dettaglio sul sito pdravenna.it.



IL TUO
5X1000
X LA RICERCA X LA ROMAGNA
CONTRO IL CANCRO

Sulla tua dichiarazione dei redditi nel riquadro "sostegno degli enti del terzo settore iscritti nel RuntS" scrivi

00893140400

www.5x1000.ior-romagna.it



istituto oncologico romagnolo
vicino a chi soffre, insieme a chi cura

LA POLEMICA/1

Fdi: «Alluvione, da sinistra polemiche ad arte» E il generale Figliuolo assicura sugli indennizzi

Scontro politico sulla ricostruzione e sui fondi. Durante l'estate una "boutade" ironica sulla presunta scomparsa del commissario straordinario, che è intervenuto di recente sulla stampa per delineare le prossime azioni

Una lunga estate di polemiche è quella seguita all'alluvione di maggio in Romagna. Mentre l'evento veniva catalogato come la terza peggior catastrofe nel mondo del 2023 dal report *Global Catastrophe Recap* di Aon – gruppo internazionale per la gestione dei rischi e programmi assicurativi – destra e sinistra si sono scambiate accuse sulla ricostruzione e sui fondi a disposizione. Esponenti del Pd e in particolare il presidente della Regione **Stefano Bonaccini** e **Michele de Pascale**, sindaco di Ravenna ma soprattutto in questo caso presidente della Provincia, hanno ripetutamente lamentato ritardi nell'erogazione dei fondi promessi e hanno per esempio chiesto che parte di quelli previsti per la Cassa integrazione (vedi box) venissero dirottati su risarcimenti a cittadini e imprese.

Accanto a queste voci istituzionali ci sono stati appelli dei partiti e dei cittadini. In particolare, a strappare un sorriso è stato il finto manifesto che annunciava la "scomparsa" del generale Figliuolo, nominato commissario straordinario alla ricostruzione il 10 luglio e, evidentemente, percepito ancora come poco presente sui territori. A firmare la "boutade" satirica molto circolata sui social lo scrittore casolano, residente a Faenza e personalmente colpito dall'alluvione, **Cristiano Cavina**.

Dall'altra parte, gli esponenti della destra hanno difeso a spada tratta l'operato del governo da queste critiche, accusando invece la sinistra di non voler riconoscere le proprie responsabilità nel disastro. In particolare **Alice Buonguerrieri**,



La locandina satirica realizzata dallo scrittore casolano Cristiano Cavina che ha circolato sul web con migliaia di condivisioni

La polemica/2

De Pascale (Pd): «Usiamo le risorse rimaste dalla cassa integrazione»

Ferrero (Fratelli d'Italia): «Prematuro, aspettiamo il settore agricolo»

Tra le richieste più pressanti del presidente della Provincia Michele de Pascale c'è quella che riguarda i fondi stanziati e non utilizzati per la cassa integrazione che erano 900 milioni, di cui solo 30 milioni sono stati sfruttati. A rispondere precisamente su questo punto è stato in particolare Alberto Ferrero, segretario provinciale di Fratelli d'Italia nonché capogruppo a Palazzo Merlato che ha dichiarato: «Anche sui milioni relativi alla cassa integrazione di cui si parla molto, è necessario fare un po' di chiarezza. Di solito i conti si fanno alla fine ed è facile che il settore agricolo abbia necessità, fra agosto e settembre, di attingere a questo fondo quindi sostenere adesso che quel denaro è bloccato ed inutilizzato è falso».

deputata di Fratelli d'Italia eletta anche nella circoscrizione ravennate, ha scritto: «Enti pubblici, aziende agricole e non, famiglie danneggiate: si sta lavorando a pieno ritmo per procedere con i rimborsi dei danni e a tre mesi dalla alluvione e dopo aver stanziato 4,5 miliardi in tempi record, le risorse sono in arrivo. La sinistra ha montato polemiche pretestuose ad arte, ripetendo che non c'erano soldi, quando sapeva benissimo, ad esempio per l'agricoltura, che per erogare i rimborsi la Regione avrebbe dovuto perimetrare le aree colpite, mappatura che la Regione riuscirà ad eseguire nei termini stabiliti solo grazie all'intervento di Agea, l'agenzia per le erogazioni in agricoltura. Una volta completata la perimetrazione si potrà passare al rimborso delle produzioni perse, dei danni alle strutture e infrastrutture aziendali agricole attraverso il Fondo AgriCat, che è stato alimentato con una apposita dotazione». La deputata meloniana non risparmia ulteriori stocche agli avversari che sono al governo dei territori: «Il disco rotto della sinistra, che da settimane è incagliato e ripete sempre la stessa litania dei soldi promessi che non ci sarebbero, ha i giorni contati: il lavoro silenzioso del Governo e del Commissario Figliuolo è andato avanti anche nel mese di agosto e con le risorse a disposizione della struttura commissariale si potranno coprire i lavori pubblici di somma urgenza eseguiti e quelli urgenti da attuare. A tre mesi dalla alluvione, Comuni, Province, Consorzi di Bonifica avranno così le risorse promesse per gli interventi eseguiti e per la messa in sicurezza del



Ristrutturazioni a 360°
Smaltimento amianto

www.ravennagrondaie.com

Ravenna, via Giulio Pastore 12

Tel. 0544 215658

Cell. 331 8013309

Fax 0544 211546

rgimpresaedile@gmail.com



LA POLEMICA/3**«La Regione ha impiegato 4 mesi per reperire appena 2,7 milioni per le aziende colpite...»**

Con una vena di sarcasmo Fratelli d'Italia accoglie la notizia dei fondi regionali per permettere alle Pmi di accedere a crediti a tasso 0 (vedi pagina 7). Il senatore Lisei scrive infatti: «Apprendiamo con favore che la Regione Emilia Romagna abbia deciso dopo ben 4 mesi persi in polemiche strumentali ed infondate, di contribuire con proprie risorse, seppur limitate a 2,7 milioni ad abbattere i tassi di interesse per le imprese tramite Confidi. Allo stesso modo accogliamo positivamente l'iniziativa di destinare parte di quei 50 milioni donati dai cittadini ad aiutare coloro che hanno perduto l'auto nell'alluvione. Una misura che non era stata esclusa dal Governo, semplicemente non ancora prevista nell'immediatezza in quanto non richiesta dalla stessa Regione. Dispiace che ci abbiano messo 4 mesi per trovare la miseria di 2,7 milioni e dispiace che ci abbiano messo altrettanto per destinare risorse, quelle dei cittadini donati, che c'erano già da tempo. Il Governo in due mesi ha messo 4,5 miliardi, in parte ancora inutilizzati per le incapacità della stessa Regione, ma siamo felici che finalmente anche il Presidente Bonaccini abbia almeno riconosciuto che questi soldi ci sono dato che fino a ieri sosteneva il contrario».

territorio. La sinistra resterà così senza argomenti e confidiamo che finalmente si metta d'impegno a risolvere i problemi di cui è stata causa».

Le parole di Buonguerrieri sono state almeno in parte confermate dal **generale Figliuolo** in occasione del suo intervento al Meeting di Rimini e di un'intervista rilasciata a *La Stampa* dove risponde anche alle accuse di "presunto assenteismo" elencando riunioni e lavoro svolto sul territorio personalmente o tramite collaboratori appositamente incaricati. Il generale ha spiegato di lavorare in totale rispetto e sinergie con le figure istituzionali del territorio, in primis presidenti della Regione e ha confermato che si sta lavorando alle modalità con cui i cittadini e le imprese colpite potranno far svolgere le perizie per ricevere gli indennizzi. Alla domanda su come si procederà ora ha risposto che saranno due le linee direttrici, una rispetto ai privati e l'altra al pubblico. Sulla prima ha ribadito l'intenzione del governo di risarcimenti totali rispetto ai danni subiti dopo attenta quantificazione. Per l'aspetto pubblico la priorità sarà pagare i lavori già svolti in somma urgenza attuati dai Comuni (sarebbero pronti i primi 876 milioni di euro), in questo rispondendo anche alla recente richiesta dei sindaci della Bassa Romagna, per poi procedere con la strategia a medio e lungo termine per la pianificazione e la prevenzione. Insomma, i soldi ci sono e arriveranno per tutti, ma per tutti subito. Basterà questo a placare le polemiche per iniziare un vero confronto sul futuro del territorio?



Il commissario Figliuolo durante la sua visita a Ravenna dello scorso luglio con il sindaco De Pascale

La polemica/4**La senatrice Farolfi: «Se la sinistra era così consapevole dei rischi del cambiamento climatico, perché non ha agito prima?»**

Era giugno quando la senatrice ravennate di Fratelli d'Italia Marta Farolfi poneva, in tono polemico, una serie di domande ai governi locali che lamentavano ritardi negli indennizzi: «Perché se la sinistra, che governa da decenni tanti comuni della Romagna nonché la Regione e che è stata al governo gli ultimi 11 anni, era così consapevole dei rischi del cambiamento climatico non ha messo in atto tutto il possibile per limitare e ridurre gli effetti di eventi meteorologici estremi come è successo in questo caso? Perché non ha portato a compimento il Piano Nazionale? Perché non ha costruito tutte le casse di espansione previste? Perché non ha mantenuto e messo in sicurezza i corsi d'acqua? Perché in certe città si è costruito sotto il livello dei fiumi? Perché si è costruito nelle aree definite a pericolosità idraulica? Perché la Legge Urbanistica del 2017 di fatto consente un utilizzo del suolo pari a quello degli anni precedenti, aggravando così il bilancio delle aree impermeabili?». Domande che continuano a essere il cavallo di battaglia della destra in questa infinita polemica post-alluvione.

LA POLEMICA/5**Croatti (M5S): «Al Meeting solo slogan dal governo»**

La diatriba politica sui fondi per l'alluvione ha coinvolto anche il Movimento 5 Stelle. Il senatore romagnolo Marco Croatti scriveva il 23 agosto: «I ministri del governo Meloni sfilano e pontificano dal palco del Meeting a Rimini parlando di tutto tranne che delle risorse che, ad oltre tre mesi dall'alluvione avvenuta proprio nella Romagna in cui si trovano, avrebbero dovuto sostenere imprese, famiglie ed enti locali ma che ancora non si vedono. Fondi stanziati che apparivano già insufficienti e che, ulteriore beffa, non sono mai arrivati. Dei 4,5 miliardi stanziati, a fronte di 8,8 miliardi di danni, solo 60 milioni sono stati effettivamente spesi, precisamente il 5% degli 1,2 miliardi del primo decreto destinati a cassa integrazione, autonomi ed export delle imprese. Tutti gli altri fondi non sono mai arrivati in Romagna e sempre più alto si leva il grido di rabbia degli amministratori locali, anche di centrodestra, di famiglie e imprese. Questo governo, che anche dal Meeting di Rimini lancia slogan e proclami, prosegue la sua azione politica caratterizzata dalla lotta ai poveri anziché alla povertà e dimenticando chi è in difficoltà, chi ha necessità di essere sostenuto, come le comunità della Romagna piegate dal fango dell'alluvione e abbandonata da un governo inadatto e incapace. La mission della fondazione Meeting parla di "desiderio di felicità, di bene, di verità e di giustizia" e anche di "valorizzazione di ogni diversità". Davvero viene da chiedersi cosa leghi questi condivisibili intenti con l'azione governativa della destra che fin dal suo insediamento ha perseguito nei fatti obiettivi antitetici. Dentro il palaccongressi di Rimini applausi al governo degli slogan e delle chiacchiere, fuori la Romagna alluvionata e frustrata che chiede invano di essere aiutata a rialzarsi».

From USA to Ravenna in the name of country

JAMIE LEE THURSTON

FOR AN ACOUSTIC SHOW

16 Settembre 2023 dalle ore 22.00

DARSENAL

L'evento sarà preceduto e seguito da dj set e balli a tema country

Info e prenotazioni:

392 3777 568

📍 Darsenale

Viale G. Bosi Maramotti, Ravenna

EVENTO IN COLLABORAZIONE CON:


DARSENAL
SUMMER NIGHT LIVE


TRIBUTI

Il Comune pesca dal fondo delle donazioni per togliere la tassa dei rifiuti agli alluvionati Critiche dall'opposizione

Esenzione Tari per imprese e cittadini: in totale qualche centinaio di migliaia di euro
Risorse a copertura in attesa di un'eventuale cancellazione delle bollette dal governo

Le famiglie e le imprese del comune di Ravenna colpite dall'alluvione non pagheranno la Tari, la tassa sui rifiuti riscossa dal Comune. Si tratta di qualche centinaia di migliaia di euro su una voce che nel bilancio comunale prevede per il 2023 un'entrata totale di circa 33 milioni.

Al momento nei decreti ufficiali non sono contemplate esenzioni ma il semplice slittamento delle scadenze di pagamento dei tributi, anche se il Governo si è impegnato a cancellare le bollette. In attesa di atti ufficiali, il Comune ha deciso di garantire l'esenzione in ogni caso mettendo a copertura per il 2023 risorse dal fondo comunale costituito dalle donazioni di quanti hanno partecipato alla raccolta fondi (quasi 7 milioni di euro in totale di cui 5 donati da Eni). Per il 2024 si vedrà come muoversi.

L'agevolazione varrà per tutti coloro che hanno presentato domanda di Cis (contributo immediato sostegno), per chi ha presentato domanda di Cas (contributo autonomia sistemazione) e al 30 giugno non erano ancora rientrati nella propria abitazione e più in generale per tutti coloro che hanno compilato il modulo per ricevere l'erogazione dal fondo donazioni. Per quanto riguarda invece le imprese, beneficeranno dell'esenzione tutte quelle che hanno chiesto il contributo straordinario della Camera di Commercio.

L'uso di una parte delle donazioni ha attirato critiche dall'opposizione.

Luca Cacciatore, segretario comunale della



Lega, parla di mossa da illusionista del sindaco: «È passato all'incasso senza toccare un solo euro dalle casse comunali. Un gesto più nobile sarebbe stato quello di recuperare le risorse dal taglio di sprechi e sperperi noti da tempo nel nostro territorio e soprattutto senza intaccare minimamente il fondo pro alluvionati, fondo a cui il Comune peraltro non ha versato un solo euro».

Alberto Ferrero, coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia e capogruppo in consiglio comunale, auspica che qualcuno spieghi al primo cittadino la differenza tra donazioni, rimborsi

spese e contributi: «La donazione è un regalo, un aiuto diretto e concreto da parte di privati ed aziende per aiutare chi ha subito i danni catastrofici dell'alluvione, non certamente per rimborsi di imposte comunali».

Il sindaco Michele de Pascale spiega che l'operazione va fatta entro il 15 settembre e quindi servono criteri da donazioni, che a fine anno sono le uniche utilizzabili, e non da risorse ordinarie. Su cento comuni alluvionati mi risulta che siamo il solo che ha potuto fare questa operazione sulla Tari perché di solito nessuno a fine anno ha risorse di parte corrente eccedenti».

AIUTI

CIS: FINO AL 31 OTTOBRE PER CHIEDERE IL SALDO

Altri duemila euro per chi ha già ricevuto l'acconto di tremila

Il 30 agosto è scaduto il termine per presentare la richiesta di acconto da tremila euro del Contributo di immediato sostegno (Cis) per chi è stato alluvionato in Emilia-Romagna. Come noto, si tratta di un aiuto erogato dalla protezione civile (per un totale di cinquemila euro) ai nuclei familiari che hanno la dimora principale, abituale e continuativa in un'unità abitativa che è risultata allagata. Va precisato che non è l'indennizzo dei danni per cui ancora non state definite le procedure se non la necessità di una perizia tecnica ufficiale. Finora sono in totale in regione poco più di 15mila le richieste dei cittadini già liquidate al 15 agosto per un totale di 45 milioni di euro.

Entro il 31 ottobre va presentata la domanda di saldo (duemila euro) e la documentazione giustificativa completa. In caso di assenza della documentazione giustificativa, il beneficiario dovrà restituire il contributo ricevuto a mezzo bonifico bancario. La domanda potrà essere presentata solo da coloro che hanno già ricevuto la liquidazione dell'acconto. Il canale preferenziale per la presentazione delle domande è online con Spid, ma ogni Comune ha organizzato anche degli sportelli appositi per la gestione delle pratiche. Le informazioni dettagliate sono reperibili sui rispettivi siti web. Per l'erogazione del saldo viene verificata, anche a campione, la corrispondenza delle spese sostenute e documentate alle voci ammissibili.

2023

made in Italy

CERAMICA ITALIANA FAENZA

MOSTRA-MERCATO DELLA CERAMICA ITALIANA FAENZA 2-3 SETTEMBRE 2023

Comune di Faenza

Unione della Romagna Faentina

Regione Emilia-Romagna

Romagna

European Route of Ceramics

Cultural route of the Grand Canal of Faenza

Faenza Centro

A.C.C.

Ente Ceramica Faenza

MEDIA PARTNER

la Ceramica

PARTNER

DA

VIAGGI BACCHI

GREEN-GO BUS

INFO MADEINITALY.FAENZA@GMAIL.COM | WWW.MADEINITALYFAENZA.IT

ammutinamenti

Festival di Danza Urbana e d'Autore

45° 2023

INSERTO SPECIALE / I

31 agosto - 6 settembre 2023 RAVENNA&DINTORNI

ANTICORPI XL NETWORK GIOVANE DANZA D'AUTORE

UNA PRODUZIONE EDITORIALE

CANTIERI
CARTOGRAFIE DEL CORPO

RD



"Come neve",
di Adriano Bolognino,
tra gli spettacoli
in programma a Ravenna

LA STORIA

Il festival che ha creato una nuova percezione della danza contemporanea

L'associazione *Cantieri Danza* dal 1994 continua a tessere un racconto di corpi incantati

L'Associazione Cantieri nasce nel 1994 grazie all'incontro delle due artiste e coreografe Selina Bassini e Monica Francia; alle spalle Bassini ha una laurea in scienze motorie, una collaborazione con il gruppo Amadossalto, con la scena indipendente bolognese degli anni '90 e con Claudia Bruni, con la quale vincerà il Premio Scenario nel 2000, mentre Francia, dopo una serie di importanti esperienze nell'ambito della danza contemporanea dalla prima metà degli anni '80, è tra i fondatori di Linea Maginot (il primo germoglio del Teatro delle Albe) insieme a Ermanna Montanari, Marco Martinelli, Luigi Dadina e Marcella Nonni. Entrambe, pur essendo attive nell'ambito della produzione della danza come coreografe, si sono rese conto dell'assenza di un luogo per la promozione della giovane "danza d'autore", in grado di diffondere e far conoscere le esperienze più innovative. Sono anni in cui si possono osare visioni coraggiose e trasversali nell'ambito di tutte le arti performative per costruire un nuovo sistema culturale sfidante per il futuro.

La prima sperimentazione è *Lavori in Pelle*, un'esperienza di confine che, nell'Alfonsine di metà anni '90, ha il coraggio di ospitare il progetto pensato dalle due ricercatrici: promuovere il lavoro dei giovani coreografi e coreografe, diffondere la pratica della danza urbana contemporanea, favorendo l'emergere di nuove traiettorie creative, innescando una relazione a livello nazionale con operatori, studiosi e addetti ai lavori per creare un sistema danza di innovazione e di ricerca in Italia. Lo stesso orizzonte praticato dal **Festival Ammutinamenti** che, già dal titolo scelto nel 1999, costruisce una diversa percezione della danza contemporanea e urbana a Ravenna, aprendo l'intera città e soprattutto i suoi luoghi più imprevedibili (chi non ricorda la meraviglia dei cittadini in

fila all'Anagrafe di Ravenna di fronte all'invasione dei danzatori "ammutinati" o le prime performance in Darsena di città, un luogo allora completamente sconosciuto) all'incursione cinetica dell'imprevedibilità dei corpi; raccontandola e mettendola in relazione con l'intera comunità.

Negli ultimi due decenni Cantieri e Ammutinamenti sono diventati fondamentali per la creazione dell'ecosistema danza contemporanea in Italia e come piattaforma di ricerca sistemica che nutre, rafforza e fa avanzare il giovane "corpo della danza" negli scenari della contemporaneità. Il paesaggio è sempre dinamico, emotivo, relazionale, evolutivo e politico; costruisce il racconto e le pratiche nei luoghi e con le comunità, proiettandosi in avanti, deciptando segnali, indicando possibilità, con lo sguardo rivolto al futuro.

Dal 2020 direzione e coordinamento di Cantieri Danza e del Festival Ammutinamenti sono affidate gradualmente a Giulia Melandri, Simona Pucciarelli, Francesca Serena Casadio, Daniela Camerani e Christel Grillo, collettivo di producer, studiose, organizzatrici che, dopo un passaggio generazionale scelto e affiancato dalle fondatrici (Francia è responsabile amministrativa di Cantieri Danza e si dedica alla diffusione e allo sviluppo del metodo di educazione al movimento *CorpoGiochi* da lei ideato mentre Bassini coordina i progetti di rete dell'Associazione tra cui Rete Anticorpi Emilia-Romagna e Network Anticorpi XL e la partecipazione di Cantieri Danza come socio di Rete Almagià), continuano a tessere un racconto di corpi incantanti, umanità e pensieri per indicare e connettere tutti i futuri possibili, accogliendone, fluidamente, i cambiamenti, i luoghi, gli habitat, le generazioni e gli sguardi.

Sabina Ghinassi

IL TEMA

I PRIMI 25 ANNI DI *AMMUTINAMENTI*, PROIETTATI VERSO IL FUTURO

Dall'8 al 16 settembre
più di trenta eventi diffusi
nel territorio ravennate

Ammutinamenti – Festival di danza urbana e d'autore festeggia quest'anno i suoi primi 25 anni. Con lo sguardo rivolto al pensiero visionario e coraggioso che ha dato vita al Festival, questa edizione si proietta verso il tempo che ci attende: *FUTURA* nasce infatti dal desiderio di celebrare l'eredità ricevuta - nella sua complessità di patrimonio progettuale e sistema di valori - immaginandola come materia in continua trasformazione, sempre più permeabile a contaminazioni e ibridazioni e capace di perdurare e germinare in una ricorsività perpetua. *FUTURA* è dunque espressione di tutto il suo passato e, allo stesso tempo, proiezione di tutti i suoi futuri possibili. Il Festival celebra questo importante compleanno ospitando le proposte coreografiche e le performance site-specific di artiste e artisti italiani e internazionali accanto a laboratori e pratiche di movimento per adulti, bambine e bambini, tra i luoghi di affezione e spazi della città e del territorio finora inesplorati, continuando a coltivare e sperimentare linguaggi e formati diversi e a dare spazio alle proposte delle nuove generazioni di autori e autrici attraverso la Vetrina della giovane danza d'autore, punto di riferimento nazionale della giovane coreografia italiana.

Con un programma di più di trenta eventi diffusi sul territorio ravennate che abbraccia sempre più pubblici e differenti generazioni, dall'8 al 16 settembre *FUTURA* si fa laboratorio in cui osservare con curiosità la produzione artistica contemporanea quale filtro per interpretare il mondo e in cui sviluppare pratiche artistiche condivise con la cittadinanza coltivando così il desiderio di ridurre le distanze e creare vicinanza.

Associazione Cantieri Danza

PROTAGONISTI/1



Collettivo Cinetico

Dall'Arsura del gruppo nanou al corpo libero di Silvia Gribaudo

Una panoramica sulle artiste e gli artisti italiani che parteciperanno ad Ammutinamenti 2023. Tornano anche i "giganti" di Collettivo Cinetico

Pluralità, apertura, memoria e visione sono le parole chiave di **Ammutinamenti 2023**: con la salda regia di Cantieri Danza, dai luoghi storici agli spazi nuovi, l'eterno circolo della creazione nella danza d'autore è un patrimonio che ha radici forti e sguardo aperto che volge al possibile. Come le artiste e gli artisti italiani protagonisti di questa venticinquesima edizione, a partire dal **gruppo nanou**, pagina di spessore della danza di origine ravennate che presenta *Arsura* (l'8 e il 9 settembre in sei repliche al museo Mar). Il nuovo lavoro ha come protagonisti proprio il tempo e la reazione del corpo dinanzi al vuoto, "un attimo sospeso, carico di dramma, in cui osservare le macerie dell'accaduto" ed è frutto del confronto artistico tra Marco Valerio Amico e Rhuena Bracci che ne è anche l'interprete.

I giganti di **Collettivo Cinetico** tornano all'Almagià (l'8 e il 9 settembre alle 21) con *Urutau. extinction party*, performance rituale partecipata aperta e preceduta da un workshop di preparazione condotto dall'anima del collettivo, la coreografa Francesca Pennini. Ispirata all'omonimo volatile, *Urutau* (in italiano il Nittibio) viene definita come "un ibrido tra un rito sacrificale e un rave party congelato" e vede in scena un singolare allenamento telepatico tra i performer, che travalicano lo spazio fisico per toccare quello contemplativo, seguendo le linee guida del "fitoness", delicata pratica meditativo-esperienziale liminare alla vita del mondo vegetale, ludicamente praticata dal collettivo in opposizione al rumoroso e mainstream concetto di fitness.

Nicola Galli e la sua personale visione coreografica ci portano invece *Sull'orizzonte* della Penisola di Boscoforte nelle Valli di Comacchio (domenica 10 alle 17). La performance nasce come site-specific in collaborazione con Trail Romagna nell'ambito del festival ItineRa e consiste in un invito a scoprire il camuffamento di un corpo danzante nella natura, alla ricerca di una nuova integrazione tra umano e paesaggio.

Altra voce accreditata della danza di ricerca italiana è **Silvia Gribaudo** che, con la sua inconfondibile cifra ironica, è autrice e interprete di *A corpo libero* (sabato 9 alle 10.30 ai giardini pubblici e alle 20.30 al centro sociale La Quercia), una riflessione sulla condizione femminile che prende le mosse dall'imperfezione della fisicità, intesa come epidermide di un universo interiore.

NeverStopScrollingBaby dell'esordiente collettivo italo-belga **VITAMINA** è invece costruito intorno all'idea di "un flusso continuo di informazioni, un gioco di accelerazione e impulsi ormonali". Al centro della coreografia (domenica 10 alle 17.30 all'Almagià) è la nostra realtà iperconnessa, sempre tesa alla ricerca del sensazionale, che porta al tipico gesto dello scrolling, ovvero lo scorrimento compulsivo sullo schermo che crea eccitazione e nel contempo frustrazione.

La giovane **Compagnia Bellanda** con *L'incontro* (domenica 10 alle 16.30 e alle 18.30 al centro commerciale Esp) indaga invece le relazioni e le complesse dinamiche che si sprigionano quando si intesse un rapporto con l'altro: diversità, identità e pregiudizio sono i poli catalizzatori di un contatto che chiama in gioco equilibrio e fiducia.

Infine, **Adriano Bolognino** selezionato dal gruppo dei *Visionar** di Ravenna, presenta (lunedì 11 alle 18.30 alla Fondazione Sabe per l'arte) *Come neve* che intreccia le sensazioni piacevoli dell'infanzia davanti a una nevicata alla finestra e il senso di comunità, rispecchiato anche nella scelta dei costumi, realizzati all'uncinetto da un gruppo di passionate autocostruitosi durante la pandemia.

Linda Landi

PROTAGONISTI/2

Un festival anche internazionale

Con il vietnamita Tu Hoang, il libanese Bassam Abou Diab e gli spagnoli Ertza

Guarda oltre confine la XXV edizione del Festival Ammutinamenti, in cui spicca la presenza di diversi artisti stranieri: il vietnamita Tu Hoang, il libanese Bassam Abou Diab e la compagnia spagnola Ertza di cui fanno parte anche performer mozambicani.

Il coreografo e danzatore vietnamita **Tu Hoang** porterà il duetto *Trial*, venerdì 8 settembre alle 18 in piazza San Francesco. In scena, lo stesso Hoang insieme a Tuan Tran, darà prova di armonia e sincronicità, con rapidi impulsi e precisi movimenti della mano. I due uomini finiranno per competere tra loro, gareggiando fino a perdersi l'uno nell'altro e a evolversi in due identità separate. Nel 2018 la sua creazione ha ricevuto più riconoscimenti al concorso internazionale di coreografia di Copenhagen, tra il terzo premio, il premio del pubblico e il premio B.oom festival production. Ha anche vinto il primo premio al New Dance For Asia a Seul e il premio del pubblico alla Tanzplattform Bern 2019.

La danza di Hoang, che da anni vive a Rotterdam, è unica in quanto combina elementi di Kung Fu e Tai Chi e le influenze più occidentali del contemporaneo e dell'hip hop urbano.

Sabato 9 settembre alle 22, nella cornice delle Artificerie Almagià, il libanese **Bassam Abou Diab** presenterà al pubblico del festival il suo *Eternal* che concentra l'attenzione sul corpo nel periodo della Primavera Araba, un movimento politico che si oppone ai sistemi sociali e politici esistenti in Medio Oriente e in Nord Africa. Un esempio di come la danza possa diventare un elemento di ribellione contro un sistema politico radicale. In particolare, Bassam – unico performer sul palcoscenico – parlerà del rapporto con il suo personale "Grande Fratello", proponendo una serie di sequenze di danze ribelli creata proprio per opporsi a questa autorità. Dopo aver mosso i primi passi come attore e ballerino di *dabke*, nel 2021 ha fondato il Beirut Physical Lab, un'organizzazione che mira a sostenere gli artisti emergenti della danza contemporanea e del teatro fisico, concentrandosi su formazione, spettacoli, ricerca e collaborazioni artistiche a livello locale e internazionale.

Da non perdere anche la compagnia spagnola **Ertza**, nata nel 2004 sotto la direzione del danzatore e coreografo Asier Zabaleta, con lo spettacolo *Otempodiz*, lunedì 11 settembre alle 17.30, di

nuovo in Piazza San Francesco. Un lavoro sul tempo e sul suo diverso valore: in Occidente, dove è qualcosa di oggettivo, indipendente dalle persone, che si misura, si compra, si vende, si pianifica; in Africa dove al contrario è qualcosa di soggettivo, strettamente legato alle persone, che può essere "abitato" e che non manca quasi mai. La danza unifica, in quanto consente di vivere il tempo stesso in un presente assoluto. Il progetto è il risultato di un processo di scambio e di creazione artistica bilaterale tra Mozambico e Spagna. Sulla coreografia di Zabaleta, danzano Fenias Nhumao e Deissane Machava.

Roberta Bezzi

Non solo danza: film, dj-set e il concerto del nuovo progetto Burnazzi-Carella

Non solo performance e spettacoli di danza: quest'anno Ammutinamenti si apre alla musica ospitando (venerdì 8 settembre alle 22 all'esterno dell'Almagià) il live di **Enna Düsseldorf**, duo ravennate di recente formazione composto da Jenny Burnazzi e Andrea Carella – fondatori della band Rigolò e del trio Comaneci – che combina i suoni della chitarra elettrica, del sassofono, del violoncello elettrico e delle voci evocando un'atmosfera ipnotica, introspettiva ed eterea.

Ad arricchire la programmazione (lunedì 11 dalle 19 alla Fondazione Sabe per l'arte) anche la **proiezione del film** *La parte maledetta. Viaggio ai confini del teatro*. Carlo Sini, prodotto da Teatro Akropolis con la regia di Clemente Tafuri e David Beronio.

Il film-documentario racconta l'incontro con uno dei filosofi più importanti del nostro tempo invitandoci a ripensare il rapporto della filosofia con la scrittura, l'agire politico e le arti; un viaggio che conduce a un confronto radicale con le diverse forme di conoscenza, e la possibilità che da esse si possa attingere ad una sapienza perduta.

Gran finale con il dj set di Simona Diacci Trinity che animerà la corte esterna delle Artificerie Almagià nell'ultima giornata del Festival, sabato 16 settembre, per festeggiare con il pubblico questa venticinquesima edizione.

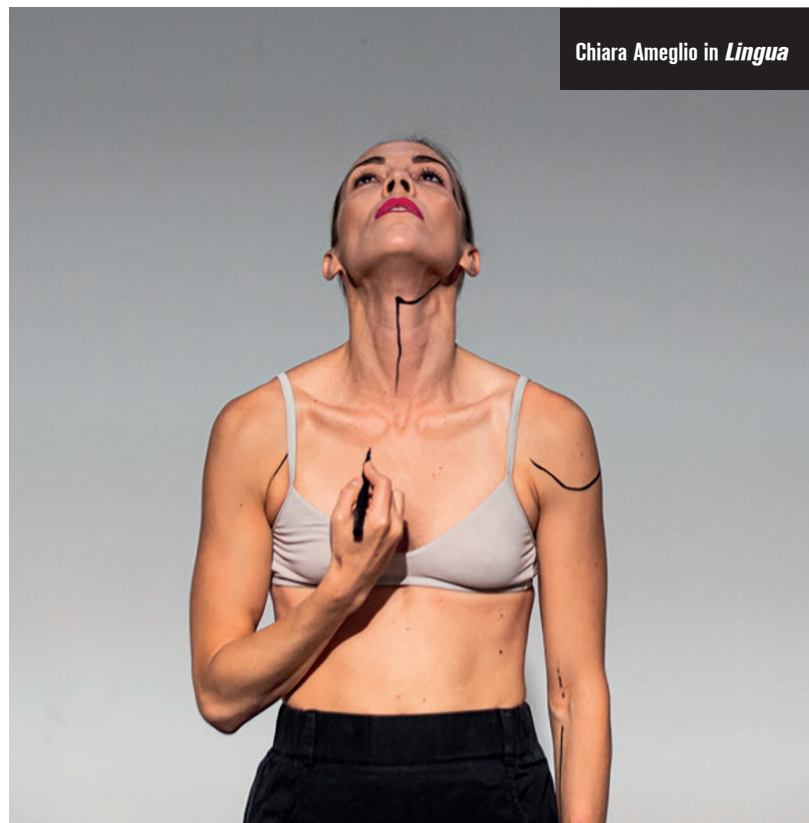


Bassam Abou Diab

LA RASSEGNA

Torna la Vetrina della giovane danza d'autore

Performance dal 14 al 16 settembre, per un approfondito excursus sullo stato dell'arte del movimento di ricerca



Chiara Ameglio in *Lingua*

Da giovedì 14 fino a sabato 16 settembre in vari luoghi della città (vedi programma a pagina IV), la **Vetrina della giovane danza d'autore** trova la sua naturale realizzazione nell'ultimo weekend di Ammutinamenti, progetto ideato dall'Associazione Cantieri Danza e realizzato in collaborazione con il Network Anticorpi XL (rete italiana dedicata alla promozione e allo scouting della giovane danza d'autore, che attualmente coinvolge 38 strutture di 16 regioni). Tra l'altro, per il terzo anno consecutivo, il Network Anticorpi XL rinnova il suo impegno nel creare un più ampio ventaglio di opportunità, fornendo supporto alle giovani generazioni grazie al suo formato "eXtra": il significativo momento di presentazione delle creazioni selezionate viene infatti preceduto da un percorso di accompagnamento estivo che possa offrire ai giovani autori e autrici gli strumenti per riuscire ad affrontare al meglio la partecipazione alla Vetrina.

Saranno 15 le performance proposte dalla Vetrina, per un approfondito excursus sullo stato dell'arte della danza contemporanea di ricerca. Si parte il 14 settembre, con cinque lavori, aperti dal coreografo **Michele Scappa**, che presenta *There is a planet*, creazione ispirata all'omonima mostra di fotografie realizzate dall'architetto Sottsass. Troviamo poi **Danilo Smedile**, ideatore e interprete di *Rosso*, liberamente ispirato a *Rosso Malpelo* di Giovanni Verga. In serata, ecco *Eroide contemporanea*, in cui, adottando il modello ovidiano, **Massimo Monticelli** compone una sua personalissima eroide danzata, mentre con *INESORABILMENTEUNAVIA* **YoY Performing arts** (ossia Emma Zani, Roberto Doveri e Timoteo Carbone) cercano una sor-

ta di esortazione alla ricerca di nuovi equilibri. A chiudere, il primo studio di *COME SOPRAVVIVERE IN CASO DI DANNI PERMANENTI*, di e con **Francesca Santamaria**, che l'autrice definisce «una radiografia coreografica».

Venerdì 15 settembre si inizia con **Chiara Ameglio**, che in collaborazione con Santi Crispo presenta *Lingua*, nato nel tentativo di rispondere alle domande su quali siano l'incarico primario e la missione della performance. Vedremo poi *ALEX*, di **Roberta Maimone**, coreografia che testimonia un processo psicologico di conoscenza e che coinvolge l'autoriflessione e l'interazione con gli altri. La tripletta serale si apre invece con *Cuma*, solo coreografico attorno alla figura della sibilla, di **Michele Ifigenia Colturi**, cui seguono *Caronte* di **Camilla Montesi**, ispirato alla omonima figura mitologica, e *Albatros* di **Pablo Ezequiel Rizzo**, che trae anche ispirazione dalla teoria cyborg della biologa e filosofa Donna Haraway.

Sabato 16 settembre tocca a **Martina Gambardella** con *Mute*, che nasce dal desiderio di celebrare l'origine del movimento, mentre **Roberto Tedesco** presenta *Simbiosi*, termine che spesso viene scambiato per "vero amore". Finale con *A Solo in the Spotlights* di **Vittorio Pagani**, in cui, attraversando danza, parole e proiezioni video, il solista esplora aspetti della vita sulla scena; poi *Inferi* di **Pierandrea Rosato**, che fa del silenzio il principio chiave del pezzo, quindi *Otoman* di **Sofia Galvan e Stefania Menestrina**, dove l'esigenza di leggerezza dà vita a una stanza fittizia in cui tre anime strettamente legate tra loro cercano uno spazio per coesistere.

Alessandro Fogli

FORMAZIONE

Esperti del settore per vivere il "dietro le quinte", borse di studio, residenze e una card per tariffe speciali

Prosegue più intensa che mai, anche per l'edizione 2023 del Festival Ammutinamenti, l'azione formativa di esperte ed esperti di settore che si concretizza nella realizzazione di tre distinti progetti.

Training Days è un'occasione per vivere il "dietro le quinte" del Festival con la guida di esperti dello spettacolo dal vivo. Rivolto a ragazze e ragazzi tra i 18 e i 25 anni, prevede momenti di confronto con lo staff di Cantieri Danza, nonché con artiste e artisti protagonisti dell'edizione, per conoscere i profili professionali e le fasi della realizzazione degli spettacoli. Tra le attività proposte, laboratori teorici e osservazione guidata delle opere in palinsesto, con il supporto delle responsabili dell'organizzazione, della comunicazione e dell'ufficio stampa PepitaPuntoCom, per fornire competenze e strumenti formativi e favorire lo sviluppo di un pensiero critico.

Dal 13 al 17 settembre sarà in campo **Nuove Traiettorie**, l'azione formativa del Network Anticorpi XL rivolta a giovani artisti e artiste agli esordi del loro percorso autoriale, che si concretizza anche nell'offerta di borse di studio per la partecipazione a un programma di incontri finalizzati alla definizione dell'identità di autori e autrici.

I partecipanti all'azione sono stati selezionati dai propri referenti regionali, partner del Network, tra coloro che hanno inviato la candidatura alla call Vetrina della giovane danza d'autoreeXtra.

Il percorso prevede una formazione teorica online, da maggio a settembre, e quattro tappe in presenza presso le sedi di: Cantieri Danza / Festival Ammutinamenti; L'arbo-reto - Teatro Dimora di Mondaino (Rimini) insieme a Enrico Pitozzi e alla compositrice-sound artist Giulia Vismara; Fondazione Armunia (a Castiglioncello, Livorno) con Maurizio Lupinelli; l'associazione Vera Stasi (Tuscania - Viterbo) per un approfondimento sull'illuminotecnica e sulla condivisione delle pratiche artistiche. A Ravenna il percorso si apre con una lezione di anatomia esperienziale guidata da Rita Valbonesi e procede con esperti del settore come Greta Pieropan, Alessandro Pontremoli, Massimo Carosi e Paolo Brancalion.

SupportER, progetto della Rete Anticorpi Emilia-Romagna, completa il quadro dell'offerta formativa: autori e autrici, che nei mesi scorsi hanno incontrato alcuni professionisti del settore, a Ravenna continueranno la loro formazione teorica e avranno a disposizione uno spazio e un tempo da dedicare allo scambio di pratiche fisiche. A tutti i candidati alla call regionale viene infatti offerto, tra la primavera 2023 e l'autunno 2024, un calendario dedicato a incontri teorici e a residenze incentrate sullo scambio delle pratiche tra autori e autrici. In occasione di questa seconda edizione, inoltre, il progetto ha messo in palio quattro borse di ricerca del valore di 2.500 Euro ciascuna assegnate a Teodora Grano, Massimo Monticelli, Roberto Tedesco e Parini Secondo, a cui viene offerto sostegno fino alla fine del 2024.

Infine nasce la **supportER CARD** per partecipare a una tariffa speciale a quaranta appuntamenti di danza e teatro curati dai partner della rete. (**li.la**)

LABORATORI

SGUARDI E PRATICHE ALLA RISCOPERTA DEL CORPO

La sezione parallela di Ammutinamenti aperta alla comunità

Silvia Gribaudo



Ultima arrivata e parallela al cartellone di spettacoli e performance di Ammutinamenti, **Sguardi e pratiche intorno alla danza d'autore** è la sezione che, dal 2021, ha ampliato sempre di più la sua offerta, prevedendo laboratori, workshop e pratiche corporee gratuite e aperte alla comunità del territorio ravennate, con l'intento di stabilire nuove forme di dialogo con alcuni dei protagonisti e delle protagoniste del festival. Nello specifico, dal 5 al 7 settembre (dalle 15.30 alle 18.30, nella palestra della scuola "M. Montanari"), ecco *Device*, laboratorio sul corpo in movimento nello spazio rivolto a giovani e adolescenti condotto da **Monica Francia**. Si tratta di un percorso di riscoperta del corpo come strumento creativo di incontro e relazione e si dedica a riflettere insieme ai partecipanti su come comunicare il proprio esserci

nel mondo, il proprio esistere anche nelle distanze imposte dal tempo presente.

L'8 e 9 settembre (dalle 16.30 alle 18, al Centro Sociale La Quercia) **Silvia Gribaudo** conduce invece un laboratorio di movimento over 60, aperto a persone sopra i sessant'anni che desiderano affrontare un'esperienza artistica di comunità e sperimentare il movimento attraverso l'espressione libera e creativa del proprio corpo. Negli stessi due giorni (ma alle 17 e alle Artificerie Almagià) ci sarà anche un workshop con **Francesca Pennini**, coreografa del Collettivo CineticO, in preparazione di *Urutau extinction party*, performance rituale partecipata poi in scena di sera (qui la partecipazione è aperta esclusivamente alle persone selezionate tramite call sulla base delle domande di iscrizione pervenute).

Sabato 9 settembre ci si sposta ai Giardini pubblici, dove alle 9.30 **Rita Valbonesi** terrà la lezione di yoga *Viaggio corporeo: asana e cinque vayu (respiri)*, che agisce su diverse aree del corpo e diverse attività, sia fisiche che energetiche, un viaggio legato ad asana che stimolano e integrano i 5 Vayu. Ancora yoga domenica 10 settembre, con **Federica Samorì** che nel giardino "Il Deserto Rosso" (ore 10.30) conduce *Yoga family*, una pratica pensata per adulti e bambini. A seguire (stessa location), alle 11.30, gli **Ortisti di Strada**, in collaborazione con il progetto *Appunti per un Terzo paesaggio* di Rete Almagià, propongono *Esperire il verde - Viaggio sensoriale e culturale nel mondo delle erbe spontanee* per conoscere la flora del luogo dal punto di vista botanico, terapeutico e alimentare.

Lunedì 11 settembre (ore 14, palestra della scuola "M. Montanari") c'è quindi *Invito alla danza*, la master-class di Adriano Bolognino con le scuole di danza. Anche quest'anno le scuole di danza del ravennate hanno accettato l'invito di Ammutinamenti a prendere parte a una lezione-incontro con uno dei coreografi ospiti del festival: un'opportunità di studio e sperimentazione del linguaggio coreografico dell'autore, ma anche di scambio e connessione. Infine (ore 16.30, parco Mani Fiorite), tocca al coreografo Nicola Galli, il cui *Pop* è una performance-laboratorio dedicata all'infanzia (5 - 10 anni). A distanza di 12 anni, Galli propone una nuova versione della sua performance d'esordio *O | proiezione dell'architettura ossea*, un gioco di esplorazione del movimento e delle possibilità motorie del corpo condiviso con il pubblico dell'infanzia. (**al.fo**)

FUTURA [n.pl.]

8 - 16 SETTEMBRE CALENDARIO EVENTI XXV EDIZIONE

DAL 5 AL 7

dalle ore 15.30 alle ore 18.30
PALESTRA SCUOLA M. MONTANARI
DEVICE - laboratorio rivolto a giovani e adolescenti condotto da Monica Francia

VENERDÌ 8

ore 15.30, ore 17 e ore 19
MAR - MUSEO D'ARTE DELLA CITTÀ DI RAVENNA
gruppo nanou Arsura
ingresso a pagamento

dalle ore 16 alle ore 17
MAR - MUSEO D'ARTE DELLA CITTÀ DI RAVENNA
gruppoY Congegno emotivo
restituzione del laboratorio DEVICE
Ingresso a pagamento

dalle ore 16.30 alle ore 18
CENTRO SOCIALE LA QUERCIA
Laboratorio di movimento Over 60
condotto da Silvia Gribaudo

ore 18
PIAZZA SAN FRANCESCO
Tu Hoang Trial

ore 21
ARTIFICERIE ALMAGIÀ
CollettivO CineticO URUTAU extinction party
PRIMA REGIONALE
ingresso a pagamento

ore 22
AREA ESTERNA ARTIFICERIE ALMAGIÀ
live music con Enna Düsseldorf

SABATO 9

ore 9.30
GIARDINI PUBBLICI
Viaggio corporeo: asana e cinque vayu (respiri)
pratica yoga con Rita Valbonesi

ore 10.30
GIARDINI PUBBLICI - LOGGETTA

LOMBARDESCA
Silvia Gribaudo A corpo libero

ore 11.30, ore 16.30 e ore 18.30
MAR - MUSEO D'ARTE DELLA CITTÀ DI RAVENNA
gruppo nanou Arsura
ingresso a pagamento

dalle ore 16.30 alle ore 18
CENTRO SOCIALE LA QUERCIA
Laboratorio di movimento Over 60
condotto da Silvia Gribaudo

ore 20.30
CENTRO SOCIALE LA QUERCIA
Silvia Gribaudo A corpo libero
dalle ore 19.30 è possibile cenare
previa prenotazione

ore 21
ARTIFICERIE ALMAGIÀ
CollettivO CineticO Urutau extinction party
PRIMA REGIONALE
ingresso a pagamento

ore 22
AREA ESTERNA ARTIFICERIE ALMAGIÀ
Bassam Abou Diab Eternal

DOMENICA 10

dalle ore 10 alle ore 19
AREA ESTERNA ARTIFICERIE ALMAGIÀ
Garage Sale
mercato vintage e second hand, performance e live music

ore 10.30
GIARDINO IL DESERTO ROSSO
Yoga family con Federica Samori

ore 11.30
GIARDINO IL DESERTO ROSSO
Esperire il verde - Viaggio nel mondo
delle erbe spontanee
a cura di Ortisti di Strada
in collaborazione con Rete Almagià

ore 16.30 e ore 18.30
CENTRO COMMERCIALE ESP
Compagnia Bellanda L'incontro

ore 17
PENISOLA DI BOSCOFORTE | VALLI DI COMACCHIO
Nicola Galli Sull'orizzonte
in collaborazione con Trail Romagna
nell'ambito di itineRA

ore 17.30
ARTIFICERIE ALMAGIÀ - AREA ESTERNA
VITAMINA NeverStopScrollingBaby

LUNEDÌ 11

ore 14
PALESTRA SCUOLA "M. MONTANARI"
Invito alla danza - masterclass di Adriano Bolognino con le scuole di danza

ore 16.30 - PARCO MANI FIORITE
Nicola Galli POP
performance-laboratorio per l'infanzia

ore 17.30 - PIAZZA SAN FRANCESCO
Compagnia Ertza Otempodiz

ore 18.30 - FONDAZIONE SABE PER L'ARTE
Adriano Bolognino Come neve
spettacolo selezionato dal gruppo Visionar* di Ravenna
ingresso a pagamento

ore 19 - FONDAZIONE SABE PER L'ARTE
Proiezione del film La parte maledetta.
Viaggio ai confini del teatro. Carlo Sini.

GIOVEDÌ 14

ore 17.30 - GIARDINO IL DESERTO ROSSO
Vetrina della giovane danza d'autore
Michele Scappa There is a planet

ore 18 - BANCHINA DARSENA
Vetrina della giovane danza d'autore
Danilo Smedile ROSSO

ore 21 - ARTIFICERIE ALMAGIÀ
Vetrina della giovane danza d'autore
Massimo Monticelli Eroide contemporanea
Emma Zani e Roberto Doveri/ YoY Performing Arts
INESORABILMENTEUNAVIA

Francesca Santamaria COME SOPRAVVIVERE
IN CASO DI DANNI PERMANENTI - primo studio
ingresso a pagamento

VENERDÌ 15

ore 16.30 e ore 18
PALAZZO RASPONI DALLE TESTE
Vetrina della giovane danza d'autore
Chiara Ameglio LINGUA

ore 17 e ore 18 - BIBLIOTECA CLASSENSE
Vetrina della giovane danza d'autore
Roberta Maimone ALEX

ore 21 - ARTIFICERIE ALMAGIÀ
Vetrina della giovane danza d'autore
Michele Ifigenia Colturi Cuma
Pablo Ezequiel Rizzo Albatros
Camilla Montesi Caronte
ingresso a pagamento

SABATO 16

ore 16.30 e ore 18
FONDAZIONE SABE PER L'ARTE
Vetrina della giovane danza d'autore
Martina Gambardella Mute

ore 17 - TEATRO RASI
Vetrina della giovane danza d'autore
Roberto Tedesco Simbiosi

ore 21 - ARTIFICERIE ALMAGIÀ
Vetrina della giovane danza d'autore
Vittorio Pagani A solo in the spotlights
Pierandrea Rosato Inferi
Stefania Menestrina e Sofia Galvan OTOTEMAN
ingresso a pagamento

ore 22.30
AREA ESTERNA ARTIFICERIE ALMAGIÀ
Closing Ammutinamenti 25 DJ set con
Simona Diacci Trinity

Per maggiori info: +39 320 9552632
info@festivalammutinamenti.org
www.cantieridanza.it/festivalammutinamenti

INFO E PRENOTAZIONI

Per gli spettacoli a pagamento, biglietti da 3€ a 10€ con riduzioni Under 35, Over 60 e partecipanti a laboratori e pratiche. Tutti gli appuntamenti sono gratuiti. Biglietti acquistabili su www.livicket.it/festivalammutinamenti.

Evento alla Penisola di Boscoforte realizzato con Trail Romagna: 10€ camminata + performance (incluso traghetto) | 15€ camminata + performance + aperitivo (incluso traghetto). Cena presso il Centro Sociale La Quercia: 10€ (cappelletti al ragù o ravioli burro e salvia + acqua) con prenotazione obbligatoria.

Per gli eventi presso la Biblioteca Classense, Palazzo Rasponi e Fondazione Sabe per l'arte è consigliata la prenotazione.

Per maggiori info su modalità di prenotazione e acquisto è possibile rivolgersi a info@festivalammutinamenti.org | + 39 320 9552632

Il programma può essere soggetto a variazioni. Per aggiornamenti si rimanda al sito www.cantieridanza.it/festivalammutinamenti e alla pagina facebook Festival Ammutinamenti.



CREDITS

Il Festival Ammutinamenti 2023 è organizzato in collaborazione con il Comune di Ravenna - Assessorato alla Cultura

Con il contributo di:

MIC, Regione Emilia-Romagna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, ATER Fondazione, Centro Commerciale ESP e con il sostegno di APT Servizi Emilia Romagna e del Network Anticorpi XL

In collaborazione con:

Almagià - Rete di associazioni Culturali, Mar - Museo d'Arte città di Ravenna, Istituzione Biblioteca Classense, Fondazione Sabe per l'arte, Associazione Norma, Trail Romagna, Centro Sociale La Quercia, Ortisti di Strada, Orli & Trame, Teatro Lo Zodiaco e con il contributo di Coop Alleanza 3.0



FESTA
NAZIONALE
DELL'UNITÀ

IL NOSTRO TEMPO



30 AGO | 11 SETT 2023

festaravenna.it

RAVENNA | PALA DE ANDRÉ

PALCO CENTRALE

30 AGOSTO

MOKA CLUB

31 AGOSTO

PATRIZIA

CECCARELLI

E GRUPPO FOLK ITALIANO

1 SETTEMBRE

DIK DIK

2 SETTEMBRE

**OLD ROCKER's
COMMUNITY**

3 SETTEMBRE

REVOLUTION

4 SETTEMBRE

CAIMAN

5 SETTEMBRE

MIRKO CASADEI

6 SETTEMBRE

DUILIO

PIZZOCCHI

7 SETTEMBRE

JOE BASTIANICH

8 SETTEMBRE

EUGENIO

FINARDI

9 SETTEMBRE

FECCE

TRICOLORI

11 SETTEMBRE

VITTORIO

BONETTI

BAND

INCONTRI E DIBATTITI

Alessandro Barattoni Luigi Tosiani Michele de Pascale **Iraxe Garcia Peréz**

Vasco Errani **Pierluigi Bersani** **Carlo Calenda** Alessandra Moretti

Nicola Zingaretti **Paolo Gentiloni** **Ouidad Bakkali**

Maria Stella Gelmini **Laura Boldrini** **Roberto Speranza**

Nino Cartabellotta **Debora Serracchiani** Alessandro Zan **Maria Elena Boschi**

Andrea Orlando Maurizio Landini **Don Luigi Ciotti** Francesco Boccia

Walter Veltroni Paola De Micheli **Rosy Bindi** **Peppe Provenzano**

Lucio Caracciolo **Roberto Fico** Gianni Cuperlo **Enrico Mentana**

Stefano Bonaccini **Giuseppe Conte** Igor Taruffi Marco Furfaro

Domenica 10 settembre ore 18

INTERVENTO CONCLUSIVO

Elly Schlein

SOLIDARIETÀ/1

Torna la colletta di materiale scolastico a Ravenna e Russi

I volontari chiederanno ai clienti di supermercati e cartoleria di acquistare articoli di cancelleria



Torna per l'undicesimo anno l'iniziativa di solidarietà "Tutti i bambini e le bambine vanno a scuola!" per permettere alle famiglie in difficoltà di mandare a scuola i propri figli con un corredo scolastico completo e adeguato. La modalità è simile a quella della colletta alimentare, la raccolta inizierà venerdì 1 settembre al Conad Bassette e nella giornata di sabato 2 settembre davanti ad alcuni supermercati della città e del forese: dalle 10 alle 18, i volontari impegnati nell'iniziativa inviteranno i clienti ad acquistare e donare articoli di cancelleria.

I supermercati della città sono: Conad La Fontana, Galilei, Famila Argirocastro e Aquileia. Nel forese i supermercati Conad di Sant'Alberto, San Pietro in Vincoli, San Zaccaria, Pianigipane e Punta Marina. Sabato 9 settembre nell'ambito del progetto di Coop Alleanza 3.0 "Dona la spesa per la scuola" la raccolta verrà effettuata all'Extra Coop Centro Esp, Coop Teodora, e Coop Faentina, e nel punto vendita Conad di Porto Fuori. È possibile acquistare e donare anche nelle cartolerie che hanno aderito all'iniziativa: Cartoleria Salbaroli (via Gamba 16), Giro-Girotondo (viale Alberti 96), La Politecnica (via Corrado Ricci n.13), Tecnodesign (via Guidone 26). Per il secondo anno la stessa iniziativa si svolge anche nel Comune di Russi dove sono coinvolti molti punti vendita.

ARCIGAY

Una notte transfemminista ai Fanti tra musica, cena e stand-up comedy

Arcigay Ravenna presenta un evento che unisce l'attivismo, la cultura e l'ilarità in un'unica serata dal titolo "Una Notte Transfemminista e Stand-Up Comedy" al "I Fanti" di Marina di Ravenna il 2 settembre. L'attrazione principale della serata sarà la comica Sabrina Russo, con il suo spettacolo *Mi è Successo il Femminismo*. La serata continuerà poi con il DJ Set proposto dal locale. Prenotazione obbligatoria per la cena (con tre opzioni possibili). Prenotazioni e informazioni: ravenna@arcigay.it.

SOLIDARIETÀ/2

Festa e raccolta fondi "Fango e Dischi"

La devastante alluvione di maggio ha colpito l'associazione "12 Pollici Social Club", emanazione del noto negozio Flexi di Lugo, anch'esso sommerso dall'acqua. La voglia di ripartire ha portato gli associati, guidati dal presidente Simone Guerra, a dare il via alla raccolta fondi "Fango e Dischi", con diverse iniziative pubbliche pensate per contribuire alla ricostruzione del grande archivio di vinili andato distrutto a maggio. La raccolta si chiude con una festa sabato 2 settembre, nella campagna di Zagonara a pochi km da Lugo. Dalle 17 sarà allestito uno "Spazio Creativo/Culturale" al quale sono invitate a partecipare realtà locali che si occupano di arte, illustrazione e creatività. Inoltre, mini market di vinili alluvionati. La parte food e drink sarà curata dal Chicco d'oro Lounge Café di Lugo. Sempre dalle 17, spazio alla musica con DJ set. Il ricavato dell'iniziativa sarà utilizzato per acquisto di mobili, lavorazioni e risanamento del seminterrato archivio dischi dell'Associazione 12 Pollici e del negozio Flexi.

CASA DELLE DONNE

Tributo a Michela Murgia al Fem Garden con letture dei suoi brani e pic-nic autogestito



Dopo un intermezzo di riposo durante le settimane più calde di agosto, tornano gli appuntamenti del Fem Garden di via Rocca ai Fossi, il giardino che costituisce lo spazio estivo per gli incontri culturali della Casa delle Donne di Ravenna. Tra i prossimi appuntamenti, da segnalare il personale ricordo che la Casa tributerà a Michela Murgia, recentemente scomparsa dopo una impietosa malattia: un reading di suoi scritti e contributi, per, si legge nel comunicato «omaggiare una donna e un'attivista femminista, il cui pensiero e la cui voce manca già profondamente a tutte noi, ma anche un'occasione per assumere la sua eredità e continuare a portare avanti le lotte condivise. Il reading è aperto

a lettrici e lettori: chi vuole partecipare con un brano, di massimo due pagine, tratto dalla sua produzione può chiedere informazioni all'indirizzo email della Casa delle donne di Ravenna, entro il 7 settembre». L'evento inizia alle 11 e sarà seguito da un pic nic autogestito.

SOLIDARIETÀ/3

Un concerto di beneficenza alla chiesa di San Rocco con il pianista Bevilacqua

Un mezzo attrezzato per Salvatore, per potersi spostare non solo per le terapie ma anche per la vita di famiglia. È l'obiettivo della serata di beneficenza organizzata venerdì 1 settembre, alle ore 21 nella chiesa di San Rocco a Ravenna da FabiOnlus, Amare Ravenna e dalla Parrocchia. La serata vedrà il concerto di Domenico Bevilacqua che eseguirà alcune delle pagine più belle del repertorio pianistico dell'800.



PUNTA MARINA TERME - SANT'AGATA SUL SANTERNO

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE FESTIVI

**Pescheria - Rosticceria - Macelleria
Panetteria - Frutta - Verdura
Pet Shop e tante altre novità**



CONAD
PUNTA MARINA TERME
Viale Navigatori 88 - tel. 0544 437014

Persone oltre le cose

CONAD SPESA FACILE
SANT'AGATA SUL SANTERNO
Via San Vitale 3 - tel. 0545 45240

FAENZA/1

Made in Italy, terza edizione: mostra-mercato con il meglio della ceramica italiana

Stand in piazza con 120 artigiani, esposizioni e iniziative nei musei, eventi per ricordare l'alluvione ma anche l'after party in musica



Palazzo del Podestà ospita due mostre. "In bianco. La porcellana nella ceramica d'arte italiana contemporanea", edizione italiana di un progetto già presentato al Ceramic Art Avenue Art Museum Jingdezhen per la Prima Biennale Internazionale d'Arte Ceramica di Jingdezhen (Cina), a cura di Matteo Zauli e Xiuzhong Zhang. "Ritorno a Fuping", progetto di AiCC, l'Associazione italiana città della ceramica.

A Spazio Ceramica Faenza (ingresso da via Pistocchi 16 o da piazza Nenni) sarà allestita la mostra "Faenza Mia / In dialogo", un progetto di Isia Faenza in collaborazione con Ente Ceramica Faenza. Che organizza anche l'after party della mostra-mercato il 2 alle 21 al 19.86 Corso Saffi (ingresso in piazza Martiri della Libertà), una serata a base di musica e compagnia.

Tante poi le iniziative dei musei: il Mic sabato 2 settembre alle 16 propone una visita guidata mentre il Museo Carlo Zauli rimarrà aperto con la collezione contemporanea visibile. Due visite guidate per esplorare in maniera insolita e originale due musei di Faenza da un punto di vista "ceramico": il 2 settembre la Pinacoteca Comunale alle 11 e Palazzo Milzetti alle 16.30.

A quattro mesi dalla prima alluvione del 2 maggio sarà realizzato dalla Fototeca Manfrediana un allestimento fotografico, con scatti realizzati durante le due alluvioni, sulle vetrine della Galleria Comunale d'Arte (Voltone Molinella), attualmente sede dell'ufficio per la popolazione dedicato all'emergenza

Programma completo e maggiori informazioni su tutti gli eventi sul sito www.madeinitalyfaenza.it

Faenza è pronta per ospitare la terza edizione di "Made in Italy", la mostra-mercato che propone il meglio della ceramica italiana, l'evento che negli anni dispari si alterna ad Argilla, festival internazionale della ceramica. Il 2 e 3 settembre nelle piazze cittadine 120 artigiani provenienti da tutta Italia e selezionati da una commissione di esperti.

Negli stand in piazza del Popolo e nella prima parte di piazza Martiri della Libertà il 2 dalle 10 alle 23 e il 3 settembre dalle 10 alle 20: dai complementi d'arredo agli oggetti per la casa, senza dimenticare gli accessori moda.

Nei giorni dell'evento verrà potenziato il servizio di navetta elettrica Green-Go bus da e per il centro storico con capolinea al parcheggio scambiatore di piazzale Pancrazi. La Linea A sarà affiancata dalla Linea C (Borgo-Centro) per chi volesse usufruire del parcheggio scambiatore del Centro commerciale Il Borgo.

FAENZA/2

Rinviata per l'alluvione, ora è tempo di cena itinerante

Nello stesso weekend di Made in Italy, il centro di Faenza ospita anche le iniziative promosse da Distretto A che erano in programma a maggio nei giorni dell'alluvione. In particolare la cena itinerante giunta alla 16esima edizione: l'1 settembre si riapriranno le porte in centro storico di case private, studi tecnici o di artisti per ospitare le oltre 70 proposte di ristoranti, birrifici e cantine provenienti da tutta la regione in un percorso unico e irripetibile. Per consumare serve un braccialetto-pass acquistabile anche online su www.distrettoa.it.

BAGNACAVALLLO



PIAZZA IN TAVOLA CON IL VOLONTARIATO

Dopo anni di assenza ritorna a Bagnacavallo l'iniziativa "La Piazza in tavola" promossa dalla pro loco con le associazioni del territorio e la collaborazione e il contributo del Comune. Venerdì 1 e sabato 2 piazza della Libertà si trasformerà in un'osteria a cielo aperto: piatti preparati dagli "chef" delle varie associazioni locali di volontariato e vini del Consorzio il Bagnacavallo che oltre al celebre Bursôn proporrà, insieme a Slow Food, un inedito aperitivo, "Il Bartolomeo". La pro loco di Casalabate-Trepuzzi in Puglia riconsegnerà a Bagnacavallo l'insegna del Bursôn sradicata dall'azienda Longanesi di Boncellino e finita in Salento per l'alluvione.

39^A SAGRA DELLE ERBE PALUSTRI

8-9-10-11
Settembre 2023
VILLANOVA
di Bagnacavallo (RA)

Mostra mercato:
antiquariato, modernariato,
artigianato e natura

LOCANDA DELL'ALLEGRA MUTANDA

Venerdì 8 - ore 20.00

CENA A TEMA

PerBacco che cena!

Il bosco e la campagna

La cultura nel piatto e la storia nel bicchiere

Domenica 10

PRANZO E CENA



Sabato 9

PRANZO E CENA

Lunedì 11

CENA SLOW FOOD



È gradita la prenotazione: Ecomuseo delle Erbe Palustri
0545 28 09 20 - erbepalustri.it - erbepalustri.associazione@gmail.com

NATURA/2



LA NASCITA DELLE TARTARUGHE MARINE

Un evento senza precedenti in regione è avvenuto questa estate a Milano Marittima dove - nella notte tra il 22 e il 23 agosto - sono nate 81 tartarughe marine Caretta Caretta (su 91 uova). Su Ravennaedintorni.it il video della schiusa (nella foto uno scatto di Ottavio Giannella).

NATURA/3

Un festival per bambini nei parchi di Bagnacavallo

La quarta edizione di "Verde brillante - Piccolo festival dei bambini in Natura" è in programma a Bagnacavallo e frazioni dal 5 al 17 settembre con spettacoli, laboratori, letture per bambini in parchi e spazi verdi.

Il Podere Pantaleone ospiterà martedì 5 e mercoledì 6 settembre il laboratorio di cartapesta "In ogni seme piccolo dorme una pianta grande" con Alice laquinta e Margherita Tedaldi e venerdì 8 "Un anno tra gli alberi", lettura di un albo illustrato e laboratorio di esplorazione-disegno a cura di Irene Penazzi.

Al Campo HumuSapiens si terrà martedì 5 "Gioyoga sotto le stelle" mentre al Parco della Pace si potranno seguire mercoledì 6 letture ad alta voce sulla natura. Al Parco di via Balilla Pratiella giovedì 7 il laboratorio di Michele Guerra.

NATURA/1

La festa del cammino tra caccia alle erbe, "ecomusica" e filosofia

Il programma di "Itinera": dall'1 al 10 settembre passeggiate, incontri, spettacoli, degustazioni

Torna *Itinera*, la "festa del cammino consapevole" organizzata da Trail Romagna dall'1 al 10 settembre. Il tema al centro di questa nuova edizione è il cammino nella sua declinazione più rivolta al benessere.

Si parte **venerdì 1 settembre** dalle 17 al Museo Classis con la presentazione del Cammino di San Romualdo, con Gianni Giacomelli, priore di Fonte Avellana, Fabrizio Corbara e Paola Novara; a seguire, visita guidata a Sant'Apollinare in Classe.

Si continuerà all'insegna delle erbe spontanee. **Sabato 2** in un luogo sui Fiumi Uniti (ore 15) "Erbe di fiume" avrà due guide speciali: l'ultra ottantenne Marcello Marescalchi, grande esperto di erbe e di alimentazione naturale, e Matteo Casella, erborista appassionato di erbe spontanee. Tra gli approfondimenti anche quello sulle erbe commestibili che lo chef Mattia Borroni proporrà nel menù vegetariano che anticiperà la passeggiata.

Mercoledì 6 (ore 18) si prosegue con "Socrate in Giardino", una passeggiata filosofica nel cuore della pineta di Classe, in compagnia di Andrée Bella - scrittrice e psicologa clinica che indaga in particolare il rapporto psiche-universo naturale - che filerà il paesaggio attraversato, mediante l'universo simbolico del mito.

Giovedì 7 al Parco Teodorico (ore 18) Marcella Di Leonardo dimostrerà che anche lo yoga può essere declinato in cammino con

una lezione di *Yoga Walking*.

Nei luoghi simbolo del Borgo San Rocco **venerdì 8** si svolgerà la cena itinerante "Cibovagando". Quattro tappe gastronomiche con altrettanti chef che s'incontrano per rinnovare le proprie proposte: insieme ai ravennati Matteo Salbaroli (Acciuga e Cucina di condominio) e Mattia Borroni (Alexander), ci saranno Omar Casali (Marè di Cesenatico) e Martina Mosco (Apelle di Ferrara).

Il week end finale si apre **sabato 9** (ore 17) con "A spasso tra pinete e parco marittimo", una passeggiata guidata dai Carabinieri Forestali per la Biodiversità di Punta Marina e dal Parco del Delta del Po. L'evento sarà anticipato da un'iniziativa organizzata con Plastic free per pulire spiaggia e pineta.

Domenica 10 settembre *Itinera* chiude con un doppio appuntamento in natura. Alle 9.30 da Ca' del Pino ci si inoltra nell'antica Pineta di San Vitale per un *forest bathing* con Giulia Terlicher, per dimostrare il potere terapeutico degli alberi. Grazie alla collaborazione con Appunti per un Terzo Paesaggio di Rete Almagià, la conclusione è affidata all'*ecomusica*: Giacomo Gaudenzi, con il suo violoncello chiamerà il pubblico a raccolta sotto l'albero a cui la performance è dedicata.

Sempre domenica alle 15.30 a Boscoforte, per il terzo anno consecutivo, Trail Romagna incontra *Ammutinamenti - Festival di danza urbana e d'autore* per una proposta condivisa tra



danza e natura che darà vita alla performance site specific di Nicola Galli.

Durante il festival, **il 5, 6, 8 e 9 settembre dalle 15 alle 18 allo Chalet dei Giardini Pubblici** di Ravenna saranno disponibili gratuitamente gli istruttori di Trail Romagna: per la sezione training, lo scopo sarà quello di fornire le informazioni base per un corretto gesto del cammino o per imparare a muovere i primi passi in stile nordic walking o fitwalking; per la sezione *outdoor educational* una serie di istruzioni che consentano ai partecipanti - con grande attenzione ai ragazzi - di muoversi in sicurezza in natura e saper reagire correttamente ad episodi problematici.

Per partecipare agli eventi è necessario compilare il form di iscrizione individuale sul sito www.trailromagna.eu.



RAVENNA FARMACIE S.R.L.

FITOTERAPIA - OMEOPATIA - INTEGRATORI
CONSULENZA SPECIALIZZATA NEI REPARTI DI DERMOCOSMESI
TEST AUTODIAGNOSTICI SU SANGUE ED URINE
TEST DI GRAVIDANZA
MISURAZIONE PRESSIONE ARTERIOSA E NOLEGGIO HOLTER
NOLEGGIO APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI
SERVIZIO FARMACUP



SERVIZIO NOTTURNO

alla **Farmacia Comunale 8** di Ravenna tutti i giorni dell'anno dalle ore 22.30 alle ore 8.00

LE TUE FARMACIE

Carta fedeltà gratuita per accedere a premi, sconti, promozioni e molto altro. Chiedi al tuo farmacista!

+ Comunale 1	Via Berlinguer, 34 Ravenna T. 0544/404210 F. 0544/407473
+ Comunale 2	Via Faentina, 102 Ravenna T. 0544/460636 F. 0544/461557
+ Comunale 3	Via Po, 18 Porto Corsini T. 0544/446301 F. 0544/441162
+ Comunale 4	Via Nicolodi, 21 Ravenna T. 0544/421112 F. 0544/423821
+ Comunale 5	Via delle Nazioni, 77 Marina di Ravenna T. 0544/530507 F. 0544/531683
+ Comunale 6	Via Giannello, 3 Fornace Zarattini (RA) T. 0544/212835 F. 0544/216317
+ Comunale 7	Via Bonifica, 6 Porto Fuori (RA) T. 0544/433021 F. 0544/432503
+ Comunale 8	Via Fiume Montone Abbandonato, 124 Ravenna T. 0544/402514 F. 0544/407713
+ Comunale 9	Viale Petrarca, 381 Lido Adriano (RA) T. 0544/495434 F. 0544/495434
+ Comunale 10	Via 56 Martiri, 106/E Ponte Nuovo (RA) T. 0544/61088 F. 0544/476553
+ Comunale Alfonsine	C.so Matteotti, 58 Alfonsine T. 0544/81253 F. 0544/84642
+ Comunale Cotignola	Via Matteotti, 55 Cotignola T. 0545/40119 F. 0545/40119
+ Comunale S. Rocco	Piazza Emaldi, 4/b Fusignano T. 0545/50133 F. 0545/953866
+ Comunale 1 Pinarella	Viale Tritone, 13 Pinarella di Cervia T. 0544/987105 F. 0544/987105
+ Comunale 2 Malva	Via Martiri Fantini, 86/a Cervia T. 0544/977650 F. 0544/977141
+ Comunale Tagliata	Piazza Pesci, 2/C Tagliata di Cervia T. 0544/988066 F. 0544/988066



Ravenna Farmacie s.r.l. Via Fiume Montone Abbandonato, 122
 48121 Ravenna • Tel +39 0544 289111 • Fax +39 0544 289137
www.farmacieravenna.com • info@farmacieravenna.com



VELA

Una mostra fotografica
ricorda la storia
del Moro di Venezia

Dal 5 settembre a Palazzo Rasponi immagini e filmati di Carlo Borlenghi che seguì la barca di Gardini nel 1992



La storia quasi leggendaria del Moro di Venezia, la barca di Raul Gardini che arrivò in finale di Coppa America nel 1992 a San Diego, viene ripercorsa a Ravenna con una mostra fotografica di Carlo Borlenghi assieme a materiali documentari dal 5 al 26 settembre a Palazzo Rasponi dalle Teste in piazza Kennedy.

Le immagini realizzate da Carlo Borlenghi, fotografo ufficiale di diverse sfide italiane in Coppa America, ripercorrono le fasi principali dell'avventura: dalla progettazione della barca ai momenti di vita a bordo dell'equipaggio capitanato da Paul Cayard. Presenti diversi tra i più emozionanti e celebri scatti: durante le prime prove tecniche, nell'avvincente sfida in mare, fino alla vittoria nel 1992 a San Diego della regata di selezione sfidanti Louis Vuitton Cup.

BICI/1



DA LUGO AI CALANCHI SU PEDALI ALMENO DEL 1987

Il 2 e 3 settembre Lugo attende circa 150 ciclisti provenienti da diverse regioni con bici che risalgono a prima del 1987 per la nona tappa del Giro d'Italia d'Epoca, un evento non competitivo di ciclismo lento volto alla valorizzazione della bicicletta in quanto bene di interesse storico-culturale. Il 3 alle 8.30 da piazza Baracca prenderà il via la ciclostorica: il percorso arriverà fino al B&B I Calanchi dopo avere scalato Castel Raniero e via Berta.

BICI/2

Tra i vigneti di Oriolo al chiaro di luna
e poi cena all'agriturismo

L'agriturismo La Sabbiona a Oriolo dei Fichi è il punto di partenza, alle 19.30 del 5 settembre, di un'escursione ad anello di circa tre ore e 700 metri di dislivello aperta a qualsiasi tipo di mountain bike e gravel per scoprire al chiaro di luna alcune bellezze nascoste di uno dei territori più suggestivi della Romagna. Al termine del tour un menù composto da antipasto e bis di primi della tradizione romagnola. Obbligatoria casco rigido e una bicicletta con fanali. È disponibile un servizio di noleggio da prenotare entro lunedì 4 settembre (0545 45411 o sportpassionsrl@gmail.com). L'iscrizione al tour è di 5 euro, il costo della cena è di 25 euro. Info: 349 7418546.

PODISMO

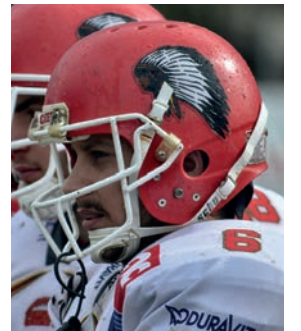
IL PARCO DEL DELTA FA DA SFONDO
AI CORRIDORI DELLA PARK RACE

Le meraviglie naturali del Parco del Delta del Po nell'area dei lidi nord ravennati fanno da cornice per la Ravenna Park Race, evento podistico in programma il 3 settembre con partenza da Casal Borsetti. Confermati anche per questa quinta edizione due percorsi: i runner della 21 Km potranno scegliere se immergersi nella palude con la possibilità di trovare dell'acqua dovuta all'innalzamento delle maree oppure rimanere su un percorso asciutto percorrendo 150 metri in più; chi vorrà godere di una giornata in natura potrà farlo grazie alla camminata da 10 km correndo o camminando. Per tutte le informazioni e le iscrizioni è possibile consultare il sito web www.ravennaparkrace.com.

FOOTBALL AMERICANO

SEI LEGGENDE DELLA NFL IN CITTÀ
PER TRE GIORNI DI ALLENAMENTI

L'ex ippodromo del Candiano a Ravenna diventa il teatro del football americano per un weekend in occasione del quarantennale dalla fondazione della squadra Ravenna Chiefs. Dall'1 al 3 settembre neofiti e appassionati potranno scoprire lo sport con autentiche leggende della Nfl. Sei professionisti tra cui il nome più altisonante è senza dubbio quello di Mike Singletary, leggenda dei Chicago Bears e campione Nfl nel 1985. I Chiefs metteranno a disposizione anche il campo di allenamento a Marina di Ravenna per ogni necessità.



DANZA/1

Gran Galà al Villaggio del Fanciullo
con audizioni per compagnie e accademie estere

L'arena del Villaggio del Fanciullo a Ravenna ospita un galà di danza il 2 settembre alle 21 con la direzione artistica di Carlotta Silvagni. I danzatori che andranno in scena avranno anche l'occasione di studiare con due coreografi internazionali, Giuseppe Canale (danzatore de Les Grand Ballets Canadiens di Montreal) e Garrett Smith, coreografo americano che quest'inverno coreograferà la compagnia del Balletto del Teatro Alla Scala, e sostenere un'audizione per compagnie e accademie estere. Ospiti d'onore della serata saranno Boryana Petrova ed Emil Yordanov primi ballerini del Teatro Nazionale di Sofia. Il ricavato dell'evento sarà destinato ai progetti di ripristino e riqualificazione delle zone colpite dall'alluvione di maggio 2023.

DANZA/2

Contest di break dance al mercato coperto
per ricordare Spitfire

Lo Spitfire Contest è un evento di street culture nato a Ravenna nel 2014 in memoria del 12enne Alessio "Spitfire" Lunardini, promessa della break dance morta nel 2014 in un incidente stradale. La decima edizione dell'evento richiama migliaia di persone da tutta Italia tra cui crew vincitrici come i Break The Funk dalla Romagna, Illeagles dal Friuli, Non di Sangue dal Veneto. L'evento si terrà sabato 2 settembre al mercato coperto di Ravenna: dalle 15 alle 21 sfide di ballo valutate dalla giuria. Alle 23 si apriranno le danze con il party finale. Tutti i dettagli dell'evento su Facebook alla pagina "Spitfire Contest".

Patata 24

happy hour 14 - 18 patatine fritte 2€

IL PRIMO

DISTRIBUTORE AUTOMATICO

DI PATATINE FRITE (E NON SOLO)

H24

IN ROMAGNA

A RAVENNA
IN PIAZZA XX SETTEMBRE 12
(EX PIAZZA DELL'AQUILA)
... A DUE PASSI DA PIAZZA DEL POPOLO

VIENI A PROVARE LE NOSTRE PATATINE CROCCANTI E FRITTE AL MOMENTO, PRONTE PER TE IN SOLI 35 SEC.

INCONTRI LETTERARI

Gardelli presenta L'Alsir al bagno Paradiso

Giovedì 31 agosto alle 21.30 il bagno Paradiso (n.44) di Marina di Ravenna ospita il ravennate Iacopo Gardelli, per presentare il suo primo romanzo "L'Alsir. Romanzo balneare" (Fernandel editore). In dialogo con lui Nicoletta Bacco e Teodorica Angelozzi. Letture di Lorenzo Carpinelli.

Bertaccini e Dezi al Caffè di via Diaz

Mercoledì 6 settembre alle 18.30 al Caffè Letterario di via Diaz, in centro a Ravenna, una doppia presentazione con protagonisti due autori ravennati, tra l'altro ex compagni di scuola alle medie. Si tratta di Nicolò Bertaccini, che ha da poco pubblicato il noir Mosaico Criminale (Clown Bianco Edizioni) e di Cinzia Dezi, con il suo Qui non siamo al liceo classico (edito da BookTribù). I due autori-amici si presenteranno a vicenda.

Poesia dialettale alla biblioteca di Conselice

Sabato 2 settembre alle 18 torna "La poesia in dialogo" alla biblioteca comunale Giovanna Righini Ricci di Conselice, un appuntamento curato dall'associazione Independent Poetry, che vede come protagonisti la poetessa Annalisa Teodorani e il poeta Francesco Gabellini, introdotti da Rossella Renzi. Un incontro sulla produzione dialettale romagnola nelle sue più diverse declinazioni.

LETTURE



TRE SERATE "NON STOP" DI DIVINA COMMEDIA

Torna "Oltre Dante", la manifestazione del Centro Dantesco dei Frati Minori Conventuali, giunta alla decima edizione. Si tratta di tre serate "non stop" nei chiostri francescani attigui alla Tomba di Dante. Cantori, lettori, volontari di qualsiasi età, provenienza sociale e culturale leggeranno la Divina Commedia. Venerdì 1 settembre si parte con l'Inferno, sabato si prosegue con il Purgatorio per poi terminare domenica 3 con il Paradiso. Tutte le sere, dalle 18 alle 23.

FAMIGLIE/1

UN'ARENA CINEMATOGRAFICA AL PODERE PANTALEONE

Film e laboratori
per bambini da 6 a 12 anni

Ha preso il via al Podere Pantaleone di Bagnacavallo l'arena temporanea "Visionario - Viaggio alla scoperta del cinema d'animazione italiano contemporaneo", proposta dall'associazione Filmeeting in collaborazione con il Comune (target di riferimento bambini dai 6 ai 12 anni).

Il programma, che prevede film e laboratori, proseguirà venerdì primo settembre con "Momo alla conquista del tempo" di Enzo D'Alò (2001) e un laboratorio artistico sul paesaggio a cura di BiArt Gallery.

"Visionario" continuerà poi per altri due venerdì: l'8 settembre con "La famosa invasione degli orsi in Sicilia" di Lorenzo Mattotti (2019) e un laboratorio di esplorazione della natura a cura del Ceas Intercomunale della Bassa Romagna "Podere Pantaleone"; il 15 con "Yaya e Lennie - The Walking Liberty" di Alessandro Rak (2021) e un laboratorio sulla storia di Bagnacavallo a cura della Biblioteca e Archivio storico comunale "G. Taroni" e di Comunicando.

Tutti i laboratori hanno la durata di un'ora e iniziano alle 19. Dopo una pausa durante la quale sarà possibile cenare (grazie al supporto del Chiribilli), seguirà la proiezione alle 21. Venerdì 15 settembre, prima della proiezione, avrà anche luogo l'assegnazione del Premio Nuovi Orizzonti (II edizione), per la promozione dei nuovi talenti cinematografici del territorio.

Laboratori (fino a un massimo di 20 bambini) e proiezioni sono gratuiti.

Viste le peculiarità dell'area naturale è obbligatoria la prenotazione al 329 0062784 oppure scrivendo a staff@filmeeting.it.

CORSI

Chiudono il 10 settembre le iscrizioni per il laboratorio di scrittura di Cavezzali

Il 10 settembre chiudono le iscrizioni al laboratorio di scrittura tenuto da Matteo Cavezzali. Il corso si articolerà in dieci incontri da due ore su come strutturare una storia e scriverla e si terrà dal 2 ottobre, ogni lunedì dalle 18 alle 20, al Museo Casa delle Marionette di Ravenna, in vicolo Padenna 4.

Scrittore ravennate, Cavezzali ha vinto il Premio Comisso e il Premio Volponi. È autore dei romanzi *Icarus*. *Ascesa e caduta di Raul Gardini* (minimum fax, 2018), *Nero d'inferno* (Mondadori, 2019) e *Il labirinto delle nebbie* (Mondadori 2022).

Info e iscrizioni: info@scritturafestival.com.

FAMIGLIE/2

Alla Festa dell'Unità burattini e bolle di sapone a cura di Massimiliano Venturi

I viali della Festa dell'Unità al Pala De Andrè diventano un grande palcoscenico all'aperto per famiglie con "Burattini in festa", tre serate (1, 4 e 11 settembre) che vedranno protagonista una selezione di compagnie e artisti, che si esibiranno a rotazione con spettacoli brevi e sempre differenti. La rassegna, con la direzione artistica di Massimiliano Venturi, è un evento particolarmente dedicato a ragazzi e famiglie, basato su di una comicità popolare e un linguaggio immediato. Grande spazio per i burattini, ma anche a bolle di sapone, magia e giocoleria, con ben 13 spettacoli che vedranno protagonisti lo stesso Massimiliano Venturi, Teatro Lunatico, I Pupi di Stac, All'inCirco, Mattia Zecchi, Jump_it, Atuttotondo, I Burattini della Commedia, Bubble on Circus e Ribelulla.

FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 - 19.30

DAL 31 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE

PORTA NUOVA via Cesarea 25

tel. 0544 63017;

COMUNALE 8 via Fiume Montone

Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;

SAN PIETRO via Libero Garzanti 74

(S. Pietro in Trento) - tel. 0544 568862;

BASSETTE via Achille Grandi 4

tel. 0544 169 7080.

DAL 4 AL 10 SETTEMBRE

SANTA TERESA via De Gasperi 71

tel. 0544 33054;

COMUNALE 8 via Fiume Montone

Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;

BOATTINI via Ravennana 815

(Coccolia) - tel. 0544 569060;

REALE via Reale 17

(Glorie) - tel. 0544 520941.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI

**DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI,
24 ORE AL GIORNO**

servizio diurno 8 - 22.30

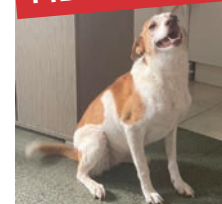
servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato

124 - tel. 0544 402514.

+ Per info www.farmacieravenna.com

FIDO IN AFFIDO

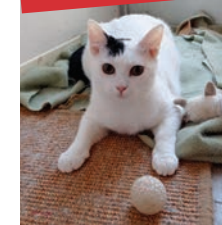


LUNA

Luna, cagnolina di taglia media contenuta, classe 2013, dolce e affettuosa, cerca una famiglia amorevole.

Luna è socievole con le persone e un po' timida con gli altri cagnolini. Chi la adotterà potrà usufruire del suo amore incondizionato e dei benefit previsti nel Progetto "Adotta un nonno" dell'Associazione Clama Ravenna. Per conoscerla: cell. **335 7713645**

ADOTTAMICI



MINÙ

Minù (nella foto) e Noel sono due adorabili gattini di circa dieci mesi (nati nel 2022), maschio e femmina, sono stati salvati insieme da

una situazione molto precaria e sono diventati grandi amici! Un po' timidi inizialmente, soprattutto Noel, con pazienza e grazie alla giocosità di Minù, si rivelano affettuosi e giocherelloni. Sogniamo un'adozione di coppia! Per conoscerli: cell. **333 2070079**

32° edizione **TESTIMONE OCULARE**

Direzione artistica
Alex Majoli

SIFEST

IL FESTIVAL DI FOTOGRAFIA

sifest.it

8.9.10 16.17 23.24
settembre 2023
Savignano sul Rubicone

CON IL PATROCINIO E IL SOSTEGNO DI
Regione Emilia-Romagna

Città di Savignano sul Rubicone

SAVIGNANO IMMAGINI

LA MOSTRA

L'omaggio di Ravenna ad Antonio Marchetti, artista proteiforme in continua investigazione

Fino al 30 settembre, alla Classense, "City. Opere 2002-2013". Sabato 2 l'inaugurazione e la presentazione del catalogo

di Alberto Giorgio Cassani

Dal 2 settembre alle 17.30 nella Manica Lunga della biblioteca Classense di Ravenna inaugura una mostra di Antonio Marchetti (Pescara 1952 - Rimini 2013), intitolata "City. Opere 2002-2013". Contestualmente nella Sala Muratori sarà presentato il catalogo dell'opera completa dell'artista. La mostra rimarrà aperta fino al 30 di settembre da martedì a venerdì dalle 15 alle 18.30, sabato dalle 9.30 alle 13 e dalle 15 alle 18.30.

«Vario son da me stesso»: questo è il motto, tratto dall'Arcimboldo, che Antonio Marchetti aveva fatto suo per rappresentare l'indefinibile complessità della sua vita e, aggiungerei, della sua ricerca artistica. Artista raffinato e proteiforme, ha sperimentato le più diverse tecniche, dalla grafite al carboncino, dall'acrilico all'olio, dalla terracotta alla maiolica, dal metallo agli spilli da entomologo (un omaggio a Ernst Jünger?), al legno, alla cera, agli stracci.

Dopo aver frequentato l'appena fondata Facoltà di Architettura di Pescara, che gli darà quel senso dello spazio che si ritrova in tutte le sue opere successive, si trasferisce a Ravenna, che diventa la sua città d'elezione. Qui insegna per molti anni al Liceo Artistico, sperimentando sempre una didattica innovativa. Ma la docenza non può bastargli, e Marchetti inizia un'attività culturale che lo porta a fondare la rivista *Stilo*, aperta al confronto tra le più avanzate ricerche artistico-letterarie degli anni Ottanta e che, nel titolo, gioca sul duplice significato di "colonna" (ancora l'architettura) e dello strumento con cui i romani scrivevano su tavolette di cera. Ma *Stilo* ha inevitabilmente a che fare anche col problema dello "stile". Uno stile, appunto, che Marchetti non ha mai voluto inseguire nel corso della sua ricerca poetica, varia quant'altre mai, ma sempre fedele a un principio di rigore e di continua, inesaurita, investigazione.

Agli anni ravennati è legata anche la straordinaria esperienza



del circolo Gramsci, nato da una sua intuizione e portato avanti per due lustri, nel corso degli anni Novanta, assieme a un gruppo di amici. Il circolo opera libero da vincoli ideologici e vede tra gli ospiti i nomi dei maggiori filosofi, intellettuali e critici d'arte di quegli anni. Terminata quell'avventura Marchetti si trasferisce a Rimini, dove inizia una nuova fase artistica e di vita.

Come artista, Marchetti non è mai stato inquadrabile in nessuna corrente, se non, genericamente, nel composito movimento del "post-moderno". Dagli anni Ottanta in avanti egli è presente in tutte le più importanti scene dell'arte contemporanea italiana, dalle edizioni di "Fuori Uso" a Pescara, alla rassegna bolognese "Materialmente. Scultori degli anni '80", alle mostre sulla scultura a Volpaia organizzate da Luciano Pisto, fino alla Biennale Arte di Venezia nel 2011. Il suo apice è raggiunto quando Renato Barilli lo chiama a far parte di quel gruppo di artisti che espone all'epocale mostra "Anni Novanta", allestita dal 28 maggio all'8 dicembre 1991 ai Musei Comunali di Rimini e all'Ex-colonia Le

Navi di Cattolica, nel cui splendido scenario futuristico-espressionista Marchetti esibisce le sue ironiche installazioni.

Egli è stato inoltre un raffinato scrittore: ricordiamo soltanto il postumo *Il miracolo dell'ostia consacrata* (LietoColle, 2015), nonché la serie di fulminanti articoli e saggi brevi pubblicati sul suo sito "Vario son da me stesso" e sulla rubrica "Kryptonite", da lui curata per la rivista online *Aracne*, e raccolti poi da Virginia Cardì nel 2014 in un bellissimo volume dal titolo *Disegno dal vero*, per i tipi di Pendragon.

La mostra che si apre alla Manica Lunga della Classense il 2 settembre, per la cura di Virginia Cardì, Umberto Palestini e di chi scrive, è l'omaggio che gli deve una delle sue città più amate. Il tema non poteva che essere la città, declinata anch'essa in tutta la sua *varietas*, tra visioni notturne, periferie e omaggi ai suoi maestri (Aldo Rossi e Louis I. Kahn, tra i primi), a chiudere emblematicamente il cerchio di una esperienza fecondissima, iniziata appunto nel nome dell'architettura, nella sua città natale.

DOVE TROVI I LIBRI
CHE NON SAPEVI DI CERCARE

**LIBRERIA
SCATTISPARSI**

Libri di seconda mano e foto d'epoca
(valutiamo libri usati da ritirare)

Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì, Sabato e Domenica 09.30-13.00/15.30-20.00
con possibilità di acquisto online e spedizioni in tutta Italia

CON 2 SALE
DI CONSULTAZIONE DOVE ESPLORARE

Via S. Agata 8, Ravenna
Tel. +39 393 97.77.780



scattisparsiphoto@gmail.com
www.scattisparsi-libreria.com

MOSTRE/1

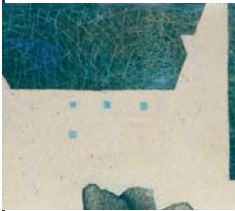
Al museo civico di Fusignano
l'omaggio a Kavafis di Vittorio D'Augusta

Venerdì 1 settembre alle 18, al Museo Civico San Rocco di Fusignano (via Monti 5), verrà inaugurata una personale di **Vittorio D'Augusta**, a cura di Claudio Spadoni. *"Ti verrà dietro la città"*- Omaggio a Konstantinos Kavafis è il titolo della mostra che prende spunto da una toccante poesia di Kavafis e si articola in alcune installazioni che, attraverso opere di pittura e vari materiali, evocano il tema, antico e attuale, delle migrazioni e dello spaesamento. D'Augusta, nato a Fiume, sin da bambino conosce le contraddizioni delle terre di confine, i contrasti, le vicinanze, culminate con la dolorosa via dell'esodo. La mostra, ad ingresso libero, osserverà i seguenti orari: fino al 19 novembre, sabato ore 15-18 e domenica 10-12 e 15-18. In occasione della Festa Patronale, dal 4 al 10 settembre la chiusura posticipata alle ore 23.

Alla galleria di Marina di Ravenna
la scultura di Flavia Franceschini, tributo all'Ariosto

Inaugura sabato 2 settembre alle 18, alla galleria Faro Arte di Marina di Ravenna, la mostra personale dell'artista ferrarese **Flavia Franceschini**. Il titolo *Imago* è un omaggio a Ludovico Ariosto e rimanda a figure e malie con cui suscitare un incantesimo, come quella "finzion d'incanto" che creava il Mago Atlante nell'Orlando Furioso. Alla scultura in legno, iniziata negli anni '80, l'artista affianca da tempo l'approccio ad altri materiali, seguendo il filo conduttore della tridimensionalità. Stoffe, colle, carte, gessi per creare il rilievo, fino alle ultime esperienze, in cui toglie il più possibile concretezza alle forme, per cercare di inseguire pensieri e ricordi impalpabili e sfuggenti. Aperta fino al 24 settembre: sabato ore 16-19.30, domenica ore 10-12.30 e 16-19.

Arte ceramica, alla Pallavicini22 Art Gallery
la personale di Mirco Denicolò



Sabato 2 settembre dalle 18.30, allo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery di Ravenna (via Pallavicini 22), si inaugura *Le voci dei pozzi*. La personale di **Mirco Denicolò**, a cura di Daniela Lotta e con testo critico di quest'ultima a catalogo, rimarrà allestita fino a domenica 10 settembre e sarà aperta al pubblico tutti i giorni dalle 17 alle 20. Attraverso il disegno a penna su carta, Denicolò (Cattolica, 1962) delimita scenari e inventa personaggi, compone storie combinando ricordi e suggestioni prelevate da esperienze personali e memoria collettiva dando vita a racconti per immagini che poi traduce su ceramica.

Libri d'artista, le ultime acquisizioni
alla Villa Verlicchi di Lavezzola

Venerdì 1 settembre alle 19 inaugura la mostra "Libri d'artista ultime acquisizioni" al museo Caba, all'interno di Dart - Villa Verlicchi a Lavezzola, in via Pasi 2. L'esposizione, a cura di Lamberto Caravita, riguarda la selezione di opere donate al Comune negli ultimi due anni da artisti italiani che operano in questo settore. Sarà possibile visitare la mostra in occasione della Sagra della porchetta e del tortellino, sabato 2 e domenica 3 settembre, dalle 18.30 alle 22. L'ingresso è gratuito.

MONUMENTI

LA SETTIMANA DI TEODORICO
TRA VISITE GUIDATE E TREKKING URBANO

Il 2 settembre al Mausoleo verrà inaugurato il nuovo impianto di amplificazione: musica classica dopo il restauro della vasca



È in corso la terza edizione della Settimana di Teodorico, in attesa delle celebrazioni del 2026, quando saranno trascorsi 1.500 anni dalla morte del Re goto. Giovedì 31 agosto, dalle ore 17 alle 19, sarà possibile partecipare alla visita "I Battisteri al tempo di Teodorico: più voci a confronto": si tratta di una visita particolare al Battistero degli Ariani e al Battistero Neoniano commentata da esponenti della cultura cittadina. Il giorno successivo – venerdì 1 settembre sempre dalle ore 17 alle 19 – "L'area Imperiale al tempo di Teodorico: più voci a confronto": una visita guidata che si svolgerà all'interno dell'area imperiale di Ravenna tra la Basilica di Sant'Apollinare Nuovo e al cosiddetto Palazzo di Teodorico. Gli eventi su prenotazione sono riservati a un massimo di 25 persone. Sabato 2 settembre dalle ore 20, al Mausoleo di Teodorico, si inaugura il nuovo impianto di amplificazione ad alta definizione: la musica classica accompagnerà tutti i visitatori all'interno della Tomba di Teodorico. Nella stessa serata verrà presentata la nuova Epigrafe in pietra d'Aurisina donata dal Gruppo Ermada Flavio Vidonis di Duino. Al termine, visita guidata per approfondire il restauro della vasca. Anche questa terza edizione della Settimana teodoriciano si chiuderà con il trekking urbano, previsto per domenica 3 settembre dalle ore 9 alle 13: una passeggiata cittadina guidata che partirà dal Mausoleo e condurrà al Palazzo di Teodorico, al Battistero degli Ariani e, infine, al Museo Nazionale di Ravenna.

CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente **Giovanni Gardini**



San Vitale e «la venerabile mole»



Il Liber Pontificalis Ecclesiae Ravennatis, composto nel IX secolo dal sacerdote Andrea Agnello, è un testo prezioso dal quale attingere importanti informazioni sulla storia della chiesa ravennate. Molti dei monumenti che l'autore ricorda all'interno delle Vite dei vescovi si possono ammirare ancora oggi e la meraviglia con cui spesso descrive le antiche basiliche è la medesima che ancora si può provare davanti ad esse. Significativa, a tal proposito, è la descrizione della Basilica di San Vitale tramandata all'interno della Vita del vescovo Ecclesio che, secondo un'antichissima tradizione, ne fu il fondatore con il sostegno di Giuliano Argentario: «Come ho detto sopra, al tempo di questo dal banchiere Giuliano fu costruita la chiesa del beato Vitale martire. In Italia non c'è alcuna chiesa simile per costruzioni e per opere artistiche. Per la chiesa del predetto martire Vitale furono spesi ventiseimila solidi aurei, come troviamo scritto nell'elogio che celebra la santa memoria del fondatore Giuliano [...]. Nell'atrio della facciata aveva fatto scrivere con tessere musive argentee questi versi: "Alto si leva con venerabile mole il tempio consacrato a Dio col nome di Vitale. Questa rocca occupano insieme anche Gervasio e Protasio, che nascita, fede e tempio tengono associati. Il loro genitore, fuggendo i contagi del mondo, fu esempio di fede e di martirio. Di questa rocca Ecclesio per primo diede l'incarico a Giuliano, il quale meravigliosamente costruì l'opera a lui affidata"».

IL PROGETTO

Quando l'arte si adatta all'ambiente E diventa una "relazione"

Nuove opere a Filetto (e dintorni) grazie alle residenze di **Equidistanze**. Anche per curare le ferite dell'alluvione...



A sinistra l'opera di Rise; a destra Aurora Avvantaggiato e Raffaele Vitto al lavoro



Dall'1 al 3 settembre live painting e dj-set A disposizione bici e mappe per organizzare il proprio tour tra le opere d'arte

Dall'1 al 3 settembre va in scena l'esito finale delle residenze di Equidistanze, di cui si parla nel dettaglio nell'articolo principale a firma Serena Simoni. Ecco il programma giorno per giorno.

Venerdì 1 settembre, appuntamento alla sede di Equidistanze in via Roncalceci 203 a Filetto (Ravenna). Dalle ore 17 live painting; dalle 18 alle 21 dj-set di rikipicchi. Sabato 2 settembre, appuntamento al circolo Acli in via Roncalceci 123 a Filetto. Dalle 16 live painting e proiezioni; dalle 21 alle 24 dj-set di Trinity.

Domenica 3 settembre, infine, ci si sposta alla casa privata in via dell'Orso 34 a San Pietro in Trento. Qui, dalle 16 live painting e premiazione delle opere scelte dal team e dai cittadini. Dalle 18 alle 20 selezione musicale a cura di Ilaria Magagni.

Nelle tre giornate verranno fornite le nuove mappe, strumenti indispensabili per poter trovare tutte le opere realizzate dagli artisti. Saranno disponibili inoltre delle biciclette per poter effettuare il tour in modo autonomo fra Filetto, Pilastro e San Pietro in Trento. I tour possono essere effettuati anche a piedi o in automobile. Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito e nei vari luoghi sarà attivo un servizio bar. Per informazioni: 328 2860074.

traduzione in inglese delle terzine della *Commedia* e ribadire l'impegno politico per un'Italia unita.

Dopo Dante, il secondo poeta citato è Dino Campana i cui versi orfici rivivono nei manifesti di **Matteo Urbani** in cui alcune immagini fotografiche sono state rielaborate tramite Intelligenza Artificiale.

Una casa alluvionata vede invece uno degli interventi richiesti dai proprietari: **SEK** (Serena E. Kippenbergen) riprende aironi e canne palustri per riarmonizzare un equilibrio rotto dalle recenti devastazioni. Un'allusione a questi avvenimenti è presente anche nell'installazione di **Aurora Avvantaggiato e Raffaele Vitto** che re-

cuperano terra alluvionata e paglia per una serie di pilastri mozzati: un monito che rovescia gli esempi delle costruzioni abusive e ricordano la necessità di recuperare antichi metodi costruttivi ecosostenibili.

Non mancano le interazioni ironiche: l'ironia vernacolare battezza e dà il titolo *Ròz di baghèji* alle due installazioni di **Gaia Coals** in cui la giovane scultrice milanese dà vita al suono del vento e dell'acqua recuperando materiali locali di scarto e ridefinendo i riferimenti spaziali alle due estremità di Filetto. Le allusioni sono spaziali e umane, naturali e animali: Tormento è forse uno dei cavalli più conosciuti e amati a Filetto ed è giusto terminare con la sua celebrazione eseguita a muro da **Rosmunda**, nota street artist friulana. Anche per questo lavoro è stato fondamentale il dialogo con i proprietari e gli affittuari della casa che hanno determinato la scelta del soggetto: il cavallo – un animale che in Senegal, loro nazione di provenienza, è considerato così importante da non poter essere mangiato – ora scalpita in una perfetta e indimenticabile icona.

Serena Simoni

Cosa cambia in un territorio non urbano, periferico, quando prende piede da alcuni anni un progetto di residenze artistiche che coinvolge le pareti, i cortili, gli spazi di case private e le vite – il presente e il passato – dei suoi abitanti? Il progetto si adatta all'ambiente, annusa gli elementi più significativi, quelli che colpiscono l'immaginazione di artisti e artiste che vengono da altre zone. E che per questo osservano con occhi privi di sovrastrutture. È la possibilità della visione straniera al luogo, in qualche modo vergine rispetto a quello consumato di chi vi è immerso da anni e che – pur possedendo una profondità consegnata dalla consuetudine, amore e frequentazione – presenta frequenti intermissioni e opacità. L'immersione purtroppo regala anche l'abitudine, che è cieca.

Per quanto invece riguarda gli abitanti, il progetto ribalta le percezioni rispetto se stessi e il luogo in cui vivono: si guarda al proprio ambiente con un senso di valore simbolico aumentato perché l'arte ha la capacità di restituire dignità. Si guarda alle proprie vite senza lo schiacciamento del quotidiano: la narrazione di sé, il racconto degli spazi che si impegnano delle vite assumono tratti diversi. Aumentano di significatività e senso di appartenenza; rinforzano le relazioni aumentando il senso di comunità.

Credo sia per queste ragioni che il progetto di **Equidistanze** – curato per questa quarta edizione da Alessandra Carini, Benedetta Pezzi, Nicola Montalbini e Marco Miccoli – partito da Filetto, man mano si è allargato ad altre frazioni. E ancora per questo, per la prima volta, quest'anno sono stati gli stessi abitanti della zona a cercare il team curatoriale chiedendo di intervenire nelle loro proprietà. In alcuni casi, si è richiesto uno specifico intervento in modo da curare attraverso l'arte le ferite inferte dalla recente alluvione, attuando una sorta di contrappasso positivo che restituisca bellezza là dove c'era fango.

Il progetto conferma un grande valore relazionale. Potremmo definirla arte di relazione oltre che street art, installazione, graffismo, *public art*. Per quanto effimeri – nessuno dei lavori potrà resistere in una lunga gittata di anni – gli interventi delle edizioni passate sono ancora ben visibili, lasciano tracce esteticamente rilevabili al pubblico generico e rimangono fortemente significativi per chi quei luoghi li abita.

LINK HG è un giovane artista proveniente dal Veneto nella cui opera sono centrali i processi di decostruzione e riqualificazione dell'ambiente: a San Pietro in Trento contamina memorie individuali e di altri territori integrando una decorazione a rombi che un anonimo imbianchino re-

alizzava nelle abitazioni di queste campagne fra gli anni '50 e '60. Questo punto di partenza di un'interessante "narrazione delle pianure" è ripreso anche nel lavoro di **RISE**, giovane artista parmense, che da un'esplorazione al santuario della Madonna di Sulo a Filetto recupera i dettagli di un'immagine miracolosa in ceramica del '600. Il primo miracolo della Vergine – la rinascita di un albero secco – recupera un evento della memoria e religiosità collettiva che viene rivisto in una chiave vernacolare agganciandosi alla sensibilità di coloro che semplicemente hanno a cuore la terra.

Eden della torinese **Chiara Zarmati** – una giovane illustratrice che collabora con riviste internazionali quali "Time" e "New York Times" – è un intervento eseguito su due portoni in metallo di una casa privata a Filetto. Solo grazie alla conoscenza e al dialogo con gli abitanti della casa è nata la sua opera che con delicatezza allude ai temi vissuti della fragilità fisica. In mezzo a fiori di croco, tipici di questi campi, il lavoro diventa un manifesto di inclusione che rende pubblica e accettabile la fatica reale di vivere.

L'unico effettivamente straniero del gruppo è **Stefan Bressel**, scultore e pittore tedesco che opera in modo concettuale sulla genesi dell'immagine approfondendo i temi di congruenza/incongruenza e identità. Il suo lavoro dal titolo *Il peso di Byron* presenta tre specchi a forma irregolare e una scritta sulla vetrata di una ex pesa in cui reinterpreta – e rende ambigua con sottili tagli – una frase della prefazione di Lord Byron al suo scritto su Dante. Se il legame con l'Inghilterra è ambigualmente rilevabile nella forma degli specchi – derivata dalle macchie del camouflage nelle divise mimetiche dei militari che nascondono e identificano la loro provenienza nazionale – quello con Filetto rimanda a Byron e al rapporto con Teresa Guiccioli che qui aveva la propria dimora estiva, un luogo in cui riuscire nella prima

SPETTACOLO

Dai Moka Club ai Dik Dik: i concerti della festa dell'Unità

Il 6 settembre spazio alla comicità con Pizzocchi

Tornano gli spettacoli della Festa nazionale dell'Unità, in programma al Pala De André di Ravenna dal 30 agosto all'11 settembre.

Per quanto riguarda il palco centrale, si parte con la festa e il revival dei Moka Club, il 30 agosto, per lasciare il campo il giorno successivo al liscio dell'orchestra di Patrizia Ceccarelli. Venerdì 1 settembre l'appuntamento è con uno dei gruppi che fanno parte della storia della musica italiana, i Dik Dik, per poi proseguire sabato con il rock'n'roll dei romagnoli Old Rocker's Community (**nella foto**), le cover disco dance della Revolution Band (3 settembre), la musica da ballo dei Caiman (4 settembre) e il liscio romagnolo dell'orchestra di Mirko Casadei (5 settembre).

Mercoledì 6 settembre, invece, spazio alla comicità con Duilio Pizzocchi.

Il resto del programma sul prossimo numero e su ravennaedintorni.it.



MUSICA ITALIANA/2



I CUGINI DI CAMPAGNA ALLE "CENE" DI MONTE BRULLO

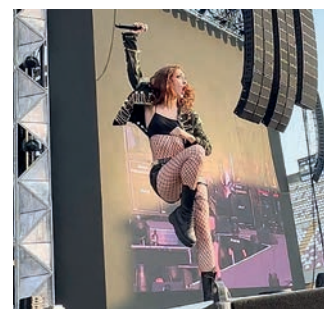
La rassegna "Cena & Concerto" di Monte Brullo, nel Faentino, prosegue e si chiude in settembre. Martedì 5 è in programma l'unica data in regione dei Cugini di Campagna (**nella foto**), mentre venerdì 8 il cantante romagnolo finalista di Amici, Cricca. Il 13 settembre l'omaggio a Mogol e Battisti con La Compagnia e il 20 si chiude con il ritorno del Gallo Team.

Per informazioni e prenotazioni: 338 8811963 e 349 4461825.

MUSICA ITALIANA/1

Raffi, dal tour con Vasco Rossi alla piazza di Cervia

Venerdì 1 settembre dalle 21 in piazza Garibaldi, a Cervia, concerto di Raffi, cantante emergente pesarese nota anche per aver aperto i concerti di Vasco Rossi per un paio d'anni. Presenterà il suo primo progetto musicale, l'album *Fashion Rock Live*, con la sua band XXE-nergy. Ingresso libero.



MUSICA ROCK

Al bagno Hana-Bi una due giorni dedicata agli artisti dell'etichetta discografica del Bronson

Nel weekend dieci concerti tra chitarre ed elettronica



Arriva l'1 e il 2 settembre sulla spiaggia dell'Hana-Bi di Marina di Ravenna il festival di Bronson Recordings. *Tales from the Red Desert*, questo il titolo della due giorni, vedrà protagonisti dieci artisti del roster dell'etichetta del Bronson, usciti dalla Zona d'Ombra (progetto di residenza artistica curato da associazione Bronson) e pronti a presentare le loro ultime uscite o le anteprime dei nuovi album. Due giornate di live, showcase, djset ed eventi speciali.

Venerdì 1 settembre, dalle ore 20, appuntamento declinato maggiormente verso sonorità rock con Clever Square, Leatherette, Phill Reynolds, San Leo e Solaris; sabato 2, sempre dalle 20, si svara anche nell'elettronica con Cemento Atlantico, Eugenia Post Meridiem, R.Y.F. (**nella foto**), Sleep-e e Trust The Mask.

MUSICA D'AVANGUARDIA

Al bagno Lupo arriva il duo di Massimo Pupillo degli Zu e del batterista-improvvisatore giapponese Tatsuya Yoshida



Venerdì 1 settembre tornano i concerti targati Area Sismica allo stabilimento balneare Lupo di Milano Marittima (al confine con Lido di Savio). Dalle 21.30 l'appuntamento è con Ruinzu, progetto messo in piedi da due tra i più prolifici e significativi musicisti dell'era contemporanea, Massimo Pupillo e Tatsuya Yoshida. Il primo è tra i fondatori dell'imprescindibile trio romano Zu, nonché collaboratore di praticamente tutti i nomi che contano dall'avanguardia al rock, da Terry Riley a Thurston Moore, da Alvin Curran a Mats Gustafsson. Yoshida è invece uno dei batteristi, compositori, improvvisatori e polistrumentisti

più innovativi della scena musicale d'avanguardia giapponese, anch'egli forte di collaborazioni sontuose, da Fred Frith a John Zorn.

MUSICA CLASSICA/1

A Faenza ultimi due concerti "In Tempo", dalla fabbrica Ferniani a Dowland

Volge al termine a Faenza la rassegna "In Tempo". Sabato 2 settembre, ore 21, alla chiesa di Santa Maria dell'Angelo, ecco "La musica a Faenza all'epoca della fabbrica Ferniani" con Paolo Zinzani (violino concertatore) e Ettore Marchi (tiorba e liuto). Musiche di Vivaldi, Corelli e Alberghi. Ingresso a offerta libera per gli alluvionati, così come in occasione del concerto di giovedì 7 settembre, ore 21 chiesa Santa Maria dell'Angelo, intitolato "A Pilgrimes Solace" con Harmut Schulz (baritono) e David Štrbac (chitarra). Musiche di Dowland.

"Pifferi e Menestrelli" rivivono ad Alfonsine con danze del XV e XVI secolo

Al Museo del Senio di Alfonsine mercoledì 6 settembre è in programma l'evento finale della rassegna "Narrazione e voce". In collaborazione con Collegium Musicum Classense, vedrà sul palco del giardino Li cuatro pifari in "La pazzia del ballo - la musica dei Pifferi e dei Menestrelli". Con danze anonime del XV e XVI secolo. Ingresso gratuito, dalle 21.

MUSICA CLASSICA/2



ULTIMO CONCERTO DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI SAN VITALE

Si conclude lunedì 4 settembre il 62° Festival Internazionale di organo di San Vitale.

Un pubblico sempre numeroso ha celebrato anche quest'estate lo storico rito dei concerti organistici del lunedì sera in centro a Ravenna, cogliendo l'occasione per una suggestiva visita notturna dei mosaici illuminati e ritrovandosi poi di fronte alla Basilica per condividere un momento conviviale offerto dal festival.

Lunedì 4 settembre si comincia alle ore 20, con la conversazione "Le donne di Bach" tenuta dalla professoressa Chiara Sintoni dell'Università di Como.

Alle 21,15 concerto sinfonico con il Maestro Giorgio Parolini (**nella foto**). Info e prenotazioni 339 7027412.

sabato 02	domenica 03	lunedì 04	martedì 05	mercoledì 06
BARBIE di Greta Gerwig	EVERYTHING EVERYWHERE ALL AT ONCE di Dan Kwan, Daniel Scheinert	WOMEN TALKING IL DIRITTO DI SCEGLIERE di Sarah Polley	SANCTUARY di Zachary Wigon	UN UOMO FELICE di Tristan Séguéla

CONTROCINEMA



Oppenheimer di Nolan

è un grandioso film d'altri tempi

di Albert Bucci

FIORI MUSICALI



Il caldo dà alla testa: chiedete a sir Gardiner

di Enrico Gramigna *

NdL - Nota del Lettore



È l'estate dei vicequestori

di Federica Angelini

Oppenheimer è il nuovo film di Christopher Nolan. Opera bellissima, magnifica, da godere in 70mm e versione originale, con un cast eccellente a partire da Cillian Murphy nel ruolo del protagonista Oppenheimer, e con Emily Blunt, Matt Damon, Robert Downey Jr., Kenneth Branagh, Gary Oldman. Il film è la storia della vita del fisico americano J. Robert Oppenheimer, il cosiddetto padre della bomba atomica, direttore del progetto Manhattan per la costruzione dell'atomica, nel quale tra il 1942 e il 1945 lavorarono migliaia di fisici e scienziati. È tratto dalla rigorosa e avvincente biografia *American Prometheus* di Kai Bird, che ho letto in estate. Oppenheimer fu uno scienziato dalla personalità complessa. Figlio geniale della ricca borghesia ebraica di New York, creò la scuola di Fisica Teorica negli Stati Uniti; lettore raffinato e uomo di vasta cultura, fortemente orientato a sinistra e molto vicino negli anni '30 al Partito Comunista Americano. Le sue ben note idee politiche non gli impedirono di essere nominato direttore del progetto Manhattan. Nel dopoguerra, turbato dalla potenza distruttiva delle bombe atomiche, rimase dentro le commissioni governative sull'energia atomica, cercando di evitare l'escalation dovuta alla guerra fredda. Nel 1954, in pieno maccartismo, venne esautorato da ogni ruolo politico per le sue vicinanze storiche con la sinistra americana. Nolan rispetta la realtà dei fatti: ogni cosa che vedrete nel film è vera. Ma nulla mantiene della classica linearità del biopic e la narrazione procede per intrecci temporali, tra il periodo della giovinezza; Los Alamos e la costruzione della bomba; la sua esautorazione anni dopo; e la storia parallela di Lewis Strauss, il suo grande accusatore. *Oppenheimer* è un film grandioso, quasi d'altri tempi nella sua magnificenza, girato in un 70mm che scava nei dettagli i primi piani di Cillian Murphy, che non si adagia in grossolani effetti speciali, che al contrario accarezza ogni scena rendendola semplice e necessaria alla storia. *Oppenheimer* è un film sui fisici ma non sulla fisica: nel senso che qui non ci sono difficoltà di comprensione come in altre sue opere (*Interstellar*, *Tenet*). Perché è un film sul mito di Prometeo: sulla nostra potente intelligenza come esseri umani, sulla nostra ambiguità etica, sul Fuoco primordiale che ora esplode nella Bomba. Ed è un film politico e morale, sul ruolo della scienza nel mondo. Oppenheimer si sente come i versi del poema sanscrito *Bhagavad Gita*: «Adesso sono diventato Morte, il distruttore di mondi». E quando Oppenheimer incontra il presidente Truman, gli confessa i suoi turbamenti, di *sentire sangue sulle sue mani*; al che Truman lo liquida replicando: ai giapponesi non interessa chi ha fatto la bomba, *ma chi l'ha lanciata*. Per questo *Oppenheimer* è il prequel capolavoro di un altro capolavoro, *Il Dottor Stranamore* di Kubrick.

La canicola di questo agosto sta mettendo a dura prova i climatizzatori di tutta Europa. Non è raro imbattersi in esseri umani che vagano con aria trasognata, trascinandosi da un abitacolo a un ufficio, da un negozio al proprio tinello. Gli ormai pochi fortunati che non hanno finito le ferie si godono la possibilità di rinfrescarsi al mare o in montagna, per tutti gli altri, invece, non c'è scampo. Nel novero di chi è costretto a fare i conti col caldo ci sono anche i musicisti, infatti gli strumenti sembra che abbiano vita propria a queste temperature (e con questa umidità). Legno che si gonfia, metallo che si espande, sudore che svernicia sono solo alcuni degli inconvenienti cui si va incontro. Durante l'esibizione, poi, con anche queste problematiche da gestire, il raziocinio è messo a dura prova. Può scappare la nota imprecisa, il fischio inaspettato e in rarissimi casi un pugno al volto. Sì, avete letto bene, è notizia recente che durante uno spettacolo uno dei più importanti direttori d'orchestra, l'inglese Sir John Eliot Gardiner, apprezzato in tutto l'orbe per il suo impegno nella riscoperta della prassi esecutiva della musica precedente al Romanticismo, abbia sferzato un diretto a un cantante reo, a quanto pare, di essere uscito dal lato sbagliato del palco. La vicenda si è svolta al festival Berlioz di Côte-Saint-André dove il celebre musicista era impegnato nella direzione dell'imponente *Les Troyens*, opera scritta da Hector Berlioz negli anni Cinquanta dell'Ottocento e ispirata dall'*Eneide* virgiliana. Al momento poco è noto dell'accaduto ed è stata aperta un'indagine in seno al festival. Di certo si sa che l'ottantenne direttore britannico ha deciso di prendersi qualche giorno di riposo disertando i prossimi impegni. La vicenda ha un che di macchiettistico e riporta indietro la mente alle leggende del podio del passato, ognuna delle quali, Toscanini in primis, era nota per le aggressioni, magari non fisiche, ma certamente verbali. Era di sicuro un mondo diverso, fatto di autorità, autorevolezza e autoritarismo, nel quale il rispetto si doveva, si otteneva e si esigeva. Era un mondo più crudo, lontano non solo dalle odierne battaglie sociali, ma anche da quelle del recente passato. Era un mondo ormai passato da tempo i cui comportamenti corruschi (invero oggi assai rari) forse sono le ultime vestigia rimaste ancora oggi di quella prassi esecutiva.

** musicista e musicologo*

Entrambi tra i best seller dell'estate italiana, i vicequestori Vannina Guarrasi e Rocco Schiavone sono tornati in libreria grazie alla penna rispettivamente di Cristina Cassar Scalia e Antonio Manzini, editi come sempre, sempre rispettivamente, da Einaudi e Sellerio. Ma se Manzini, dopo qualche libro un po' appannato, è ormai tornato da due o tre romanzi in splendida forma, a sentire la fatica della serialità è questa volta l'amatissima scrittrice catanese. *La banda dei carusi*, questo il titolo dell'ultima sua fatica, infatti ripesca personaggi già conosciuti in una vicenda precedente per una trama che fatica ad avanzare e soprattutto rimette in scena meccanismi che risultano un po' stantii in tutto ciò che è il contorno. C'è di nuovo la Catania bellissima ma trafficata, l'Etna mozzafiato, la straordinaria cucina dell'anziana vicina, le cene in casa, perfino l'avvocata amica della vicequestora (che nei passati romanzi aveva vissuto una vicenda un po' complicata) è tornata quella di sempre. Nulla o pochissimo si muove e intanto i "carusi" sembrano un po' usciti da un novello libro cuore senza però Franti, tutti buoni, redenti e redentori sotto la guida di un prete "di strada" eroe. Insomma, tutto un po' infiocchettato, tutto già noto, e per quanto sia piacevole ritrovarsi in territori noti, il rischio noia è dietro l'angolo. Speriamo che il prossimo romanzo riporti in quota questa bella serie che fino ad ora ci aveva divertito e che continua a essere pubblicata anche su Audible per l'interpretazione di Chiara Anicito (come i precedenti). *Elp*, decima indagine di Rocco Schiavone, è invece sicuramente ancora una volta degna di molta attenzione. Schiavone è sempre più malinconico e asociale, intriso di una moralità personale che non necessariamente segue alla lettera la legge, ironico, amaro, divertente, consapevole. Attento ai giovani e ai temi del futuro e dell'ambiente senza paternalismi. Attorno a lui accadono cose comiche a personaggi comici, tutti evolvono e il tempo dedicato a raccontarci cosa mangiano i personaggi resta in limiti ragionevoli (anche perché per gran parte del tempo mangiano panini). Peraltro, a leggere stralci dall'altro best seller estivo, quello del generale, c'è da ringraziare Manzini per una scelta che inizialmente sembrava dettata più da un intento politico di inclusione che da necessità letteraria: il poliziotto omosessuale felicemente accusato con un fornaio (e a questo proposito si aspetta con ansia il nuovo romanzo del vicequestore Nigra della coppia Rocco&Paolacci).



CASOLA VALSENIO

Si celebra il bovino di Pura Romagna

Sabato 2 e domenica 3 settembre a Casola Valsenio la Festa della Romagna, con un menù a base di Bovino di Pura Romagna e piatti della tradizione: spaghetti alla bolognese romagnola, tagli di razza fiorentina e romagnola, hamburger da 150 grammi. Vacca Romagna, pomodori e patate, condita con erbe aromatiche del Giardino delle Erbe, abbinata a "Savòr" con Sangiovese di Romagna e Pignoletto frizzante.

PERTICARA

Tra polenta e sottobosco

Il 10, 17 e 24 settembre e il 1° ottobre a Perticara, nel Riminese, torna la sagra della polenta e dei frutti del sottobosco, tra polenta al ragù, funghi porcini, piadina e caldarroste. Lungo le vie del paese il mercatino, i giochi della tradizione.

CERVIA/2

Torna il mercatino europeo delle tipicità

Da venerdì 8 a domenica 10 settembre in centro a Cervia torna il mercato europeo, con oltre 100 commercianti ambulanti provenienti da tutta Europa e dalle regioni italiane per proporre prodotti tipici di gastronomia e artigianato.

CERVIA/1

Sapore di sale, nonostante l'alluvione

La festa quest'anno segna la ripartenza dopo i danni alle saline. Incontri e degustazioni, con mercatini e stand gastronomici

Torna dal 31 agosto fino al 3 settembre la festa dedicata al sale dolce di Cervia, quest'anno ancora più simbolica, a pochi mesi dall'alluvione e l'invasione di acqua dolce che ha causato molti danni in salina. Sabato pomeriggio al suono della sirena alle ore 16.30 si potrà assistere alla rievocazione storica che quest'anno offrirà al pubblico quindi poco sale, ma alcune piacevoli sorprese.

Il programma di "Sapore di Sale" partirà con il taglio del nastro del sindaco di Cervia Massimo Medri, giovedì 31 agosto alle 19, sul canale del porto. Si parte all'insegna del gusto con la cena inaugurale di giovedì alle 20.30, al ristorante Officina del Sale. In cucina lo chef Cristiano Tomei, stellato Michelin.

Novità, giovedì al Magazzino del Sale Torre alle 17.45, il risotto con l'ostrica cervese, La Zariòta, profumata con sale aromatizzato alla vaniglia, preparato dallo chef Tomas Marfella. Il riso utilizzato è quello del Consorzio Riso Delta Po Igp. Nasce così la collaborazione diretta del Parco del Delta del Po per scoprire i vari risi al naturale, alle ore 17, col direttore del Consorzio Alex Baricordi e la presidente del Parco Aida Morelli.

Approda a "Sapore di Sale" Casa Artusi di Forlimpopoli con la casetta e due appuntamenti. Venerdì alle 18 si presenta con Chiara Galbiati, direttore. Verdiana Gordini, presidente Associazione Mariette di Forlimpopoli, preparerà le tagliatelle all'uso di Romagna nel nome di Pellegrino Artusi. Il ragù lo preparerà il già stellato Marco Cavallucci del Mercato Coperto di Ravenna. Sabato 2 settembre per Casa Artusi inizia anche la collaborazione con l'Istituto Alberghiero Tonino Guerra di Cervia. Si terrà presso la scuola un corso di cucina sulla preparazione della sfoglia all'uso di Romagna.

Piazzale dei Salinari si caratterizza per una proposta di carne in graticola, vino locale, long drink e un food truck con i fritti siciliani. Sotto la Torre San Michele la proposta gastronomica si arricchisce con lo stand del Ristorante Essentia di Castrocaro Terme. Ritorna, inoltre, dopo due anni di assenza Libera Forlì-Cesena con la casetta dei suoi prodotti.

Sotto la Torre si confermano l'Osteria Bartolini, l'Osteria La Campanara, il ristorante Borgo dei Guidi, i ristoranti Mercato Coperto e Casa Spadoni, e i Pasticciatori e Pasticceri di Confcommercio Ravenna. Il ristorante La Pescheria del Molo, anche quest'anno gestirà lo stand gastronomico in piazzale dei Salinari

SAGRE IN ROMAGNA

Una panoramica sui principali appuntamenti "golosi" del prossimo mese tra le province di Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena, per una gita fuori porta o una serata alla riscoperta delle tradizioni gastronomiche locali



con nuove proposte di mare. L'Associazione Italiana Sommelier con il Banco d'assaggio dei vini di Romagna, proporrà tutte le sere da venerdì alle 18.30, la degustazione di due territori per ogni serata. Ritorna inoltre Slow Food di Cagliari che porterà il sale di Sardegna in varie declinazioni di aromi alle erbe spontanee, per la degustazione in abbinamento a pesce e ortaggi.

Previsti anche appuntamenti con la letteratura.

Giovedì alle 17.30 Eraldo Baldini presenterà il libro *Pirati e corsari nel mare di Romagna*, scritto insieme a Giancarlo Cerasoli e Oreste Delucca, curato da Davide Gnola, mentre domenica alle 18.15, Roberto Manzo presenterà *Pensare che volevo fare il bagnino*, dedicato a Piero Focaccia. Partecipa l'assessora del Comune di Cervia Michela Brunelli.

Venerdì ore 20.45 inaugurazione della mostra fotografica "La caveda de sèl" a cura di Dany Fontana e Andrea Ceccarelli.

Per gli amanti della natura sono in programma diverse escursioni giornaliere all'area naturalistica e produttiva delle saline di Cervia a cura di Cooperativa Atlantide. Si terranno anche visite guidate alla salina Camillone con il Gruppo Culturale Civiltà Salinara (info 347 4661513).

Il programma si completa con il mercatino di prodotti del territorio, dimostrazioni di realizzazione di pane e pasta fresca

Info dettagliate sul sito www.cerviasaporedisale.it.

Estratto dei termini e condizioni dell'iniziativa "Tutti in Campo" su www.tuttincampo.it.
 Termini e Condizioni completi richiedibili a Pragmatica Plus srl (TN) - info@pragmatica.plus



TUTTI IN CAMPO

SCENDIAMO IN CAMPO PER AIUTARE LO SPORT ITALIANO

Sei un'Associazione o Società Sportiva Dilettantistica, ne frequenti una o ne hai una del cuore? L'iniziativa Tutti in Campo sarà presente in oltre 1.800 supermercati italiani e permetterà alle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche di ricevere **gratuitamente attrezzature sportive**. **Spargi subito la voce** e fai iscrivere su tuttincampo.it la tua Associazione o Società Sportiva Dilettantistica. Più persone parteciperanno, più attrezzature gratuite riceverà lo Sport Italiano.

Scopri di più su tuttincampo.it

MEDIA PARTNER



Tutto il rosa della vita



Iniziativa riservata ai titolari di carta fedeltà.

VILLANOVA



TRA ERBE PALUSTRI E L'OMAGGIO A MARESCOTTI

Aspettando la Sagra delle Erbe Palustri (8-11 settembre), l'Ecomuseo di Villanova di Bagnacavallo celebra Ivano Marescotti. Sabato 2 settembre alle 20 la proiezione di una delle sue interpretazioni teatrali *Il silenzio anatomico*, tratta da un'opera di Raffaello Baldini. Ingresso a offerta libera. Lo stesso giorno, alle 19, in via Superiore 35 a Villanova di Bagnacavallo verrà inaugurato un murale-ritratto dedicato al grande attore. Per il programma della sagra: erbepalustri.it.

MELDOLA

Per gli amanti della Scottona...

Dal 7 al 10 settembre a San Colombano torna la Sagra della Scottona, con ricette a base di carne di Scottona Romagnola.

SANT'ALBERTO

Il Settembre della patata

Nell'ambito del Settembre Santalbertese, prosegue a Sant'Alberto tutti i giorni fino al 3 settembre la Sagra della Patata.

RUSSI

Dal 13 al 18 torna la Fira

Dal 13 al 18 settembre Russi ospita la Fira di Sett Dulur, la tradizionale sagra con gastronomia, spettacoli, incontri.

COSE BUONE DI CASA

A cura di Angela Schiavina



Una crostata di mele

Ingredienti. Per la pasta: 1 cucchiaino da tè di sale; 5 cucchiaini di acqua; 250 grammi di farina zero; 90 grammi di burro. Per la farcitura: 500 grammi di mele acidule, 60 di zucchero di canna, 75 grammi di pangrattato o di briciole di pan di Spagna o di biscotti, 25 grammi di nocciole tritate o di mandorle tritate leggermente tostate. Per la crema: 1 bicchiere di panna, 2 tuorli; 1 uovo; 2 cucchiaini di fecola di patate o di maizena. Per la glassa: 3 cucchiaini di gelatina di albicocche con un cucchiaino di rum o brandy.

Preparazione: lavorare in una terrina tutti gli ingredienti per la pasta; dopo aver sciolto il sale con l'acqua potete utilizzare anche l'impastatrice. Lasciate riposare la pasta in frigorifero per almeno 30 minuti. Nel frattempo lavate e sbucciate le mele, tagliatele a fettine sottilissime e mettetele in un luogo fresco dopo averle cosparse di zucchero. Lavorare bene l'impasto e stenderlo sulla spianatoia infarinata in una sfoglia rotonda che poi adagerete nello stampo del diametro di 26 cm circa. Lo stampo deve essere imburrato e infarinato precedentemente. Fare aderire bene la pasta ai bordi; punzecchiate con una forchetta e nel frattempo preparate il ripieno; mescolate il pangrattato con le nocciole o le mandorle tritate e spargete il tutto sulla base di pasta. Disponetevi sopra le fettine di mela con il loro zucchero. mescolate la panna, i tuorli, l'uovo e la fecola di patate o di maizena in una ciotola e versatela lentamente sul composto che avrete messo nella tortiera. Informate la torta a 180/200 ° per circa un'oretta. Una volta cotta, lasciatela raffreddare 10 minuti e poi cospargetela con la gelatina di albicocca che avrete stemperato con il liquore. Potete servirla subito oppure aspettare che si raffreddi.

RIOLO

La festa dell'uva

Dal 14 al 17 settembre torna a Riolo Terme la Sagra Provinciale dell'Uva, arrivata alla sua 71° edizione.

CONSELICE

Dalla porchetta al ranocchio

Dopo l'inevitabile rinvio in primavera, Lavezzola è pronta a festeggiare con la 40esima edizione della Sagra della Porchetta e del Tortellino. La vicina Conselice, invece, dal 14 al 18 settembre torna a essere "E paes di ranocc", con la sagra con un menù incentrato sul ranocchio, dal risotto al fritto.

BAGNACAVALLLO/2

San Michele dal 28

La Festa di San Michele saluta l'autunno e torna a Bagnacavallo dal 28 settembre.

SANTA SOFIA

Alla scoperta del tortello alla lastra

Domenica 24 settembre, per tutta la giornata, a Santa Sofia torna la sagra della specialità locale, il Tortello alla Lastra.

SBICCHIERATE

A cura di Alessandro Fogli



Un rosso per il rientro dalle ferie

Per il rientro dalle ferie (e sperando in temperature adatte all'esistenza umana) ho scelto un rosso snello, beverino e dal tannino molto educato, ossia il Rossese di Dolceacqua Doc "Beragna" di Ka' Manciné.

Vino tipico della riviera ligure di Ponente, il Rossese di Dolceacqua regala rossi delicati ed eleganti, freschi e poco tannici, che di solito restituiscono appieno il terroir situato tra mare e collina. Il Beragna ne è un magnifico esempio, con un bouquet che si rivela un viaggio incredibile tra aromi boschivi, erbe aromatiche e medicinali, note balsamiche. In bocca, sapidità e freschezza imperano, e c'è un finale amaricante piacevolissimo. Perfetto per transitarci verso l'autunno.

RISTORANTE PIZZERIA
CANTO DEL MARE

Venerdì 1 SETTEMBRE
DA NON PERDERE I
PACO MAGIÀ

Sabato 2 SETTEMBRE
GIACOMO GUERRINI
TRIBUTO A
ELVIS PRESLEY

Domenica 3 SETTEMBRE
JANINA STARS

Mercoledì 6 SETTEMBRE
LELE E IL SUO KARAOKE

Giovedì 7 SETTEMBRE
TRIBUTO ADRIANO CELENTANO

Venerdì 8 SETTEMBRE
I RIPETENTI

Sabato 9 SETTEMBRE
VICTOR GASP
TRIBUTO A VASCO ROSSI

APERTO TUTTE LE SERE

Sabato e Domenica anche a pranzo - chiuso il Lunedì

Madonna dell'Albero (RA) via Matisse tel: 0544.271381 - 347.3703598

39^A SAGRA DELLE
ERBE PALUSTRI

8-9-10-11 Settembre 2023
VILLANOVA di Bagnacavallo (RA)

Venerdì 8 - ore 20.00

PerBacco che cena!

Il Bosco e la Campagna

LA CULTURA NEL PIATTO E LA STORIA NEL BICCHIERE

Menù

Girelle squaquerone e rucola, cuori orto e pollaio felice
Polpettine dell'azdora con friggione
Risotto ai funghi

Ossobuco con verdure di stagione
Squaquerone con fichi giulebbati
Tris di dolci della casa

-- Abbinamento di vini del Consorzio "Il Bagnacavallo" --

€28 Caffè compreso

È gradita la prenotazione - Ecomuseo delle Erbe Palustri
0545 28 09 20 - erbepalustri.it - erbepalustri.associazione@gmail.com

famila
Con noi sei in famiglia.

famila
market

SPECIALE

**Saper di
Sapori**



Viviclub
famila



Inquadra il QR code
sottostante e scarica
la versione digitale
del nostro magazine.

MAGAZINE DI SETTEMBRE/OTTOBRE

All'interno troverai
una sezione editoriale
ricca di contenuti
frizzanti, trucchi
e astuzie per vivere
al meglio casa
e cucina.



Sfoggia il
**VOLANTINO
DIGITALE**

seguici su **f**
Famila Adriatica

WWW.FAMILA.IT

OFFERTE VALIDE

DAL 31 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE 2023

Offerta Sottocosto ai sensi del DPR del 6 aprile 2001 n°218

**SOTTO
COSTO**

dal 31 agosto al 9 settembre

BARILLA
Pasta di Semola
g 500



SCONTO
40%

€1,25
€0,75
al kg € 1,50

**SOTTO
COSTO**

SANT'ANNA
Acqua Minerale
Naturale
litri 1,5



SCONTO
40%

€0,49
€0,29
al litro € 0,19

**SOTTO
COSTO**